Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

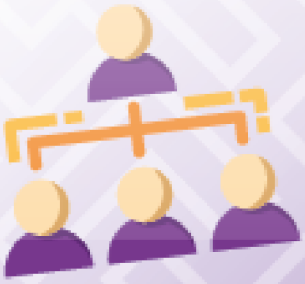
I.C. SANTA FLAVIA - K. WOJTYLA

PAIC88500T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SANTA FLAVIA - K. WOJTYLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4** del **02/01/2026** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

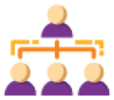
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
14 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
16 Risorse professionali

Le scelte strategiche

17 Aspetti generali
27 Priorità desunte dal RAV
28 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
30 Piano di miglioramento
39 Principali elementi di innovazione
43 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

51 Aspetti generali
58 Traguardi attesi in uscita
61 Insegnamenti e quadri orario
66 Curricolo di Istituto
80 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
84 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
91 Moduli di orientamento formativo
94 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
145 Attività previste in relazione al PNSD
148 Valutazione degli apprendimenti
159 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

165 Aspetti generali
170 Modello organizzativo
183 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
186 Reti e Convenzioni attivate
190 Piano di formazione del personale docente
194 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Comune di Santa Flavia, situato a circa 30 Km ad est della città metropolitana di Palermo, si sviluppa alle falde del Monte Catalfano, in una zona pianeggiante, in passato ricca di agrumeti, e si estende sino alla meravigliosa costa, ricca di spiagge e grotte marine.

Il territorio di densità intermedia, appartiene alla zona altimetrica denominata collina litoranea e tocca il mare. Il centro abitato si trova ad un'altitudine di 45 mt. sul livello del mare (misurato in corrispondenza del Municipio). La quota massima raggiunta nel territorio è pari a 412 mt. s.l.m., mentre la quota minima è di 0 mt. s.l.m. L'intero territorio del comune di Santa Flavia ha una superficie di 14.59 km^{2}.

Invidiabile è la sua posizione sia dal punto di vista logistico, per la facile e rapida comunicazione con il capoluogo ed i paesi limitrofi (è attraversato, infatti, dalla SS 113 Palermo/Messina, dall'autostrada Palermo/Catania e dalla linea ferroviaria), sia per l'amenità dei luoghi, che lo fa annoverare fra le località turistico-balneari più accoglienti della zona e lo rende polo di attrazione enogastronomica e culturale. Attualmente l'economia locale sente gli effetti della crisi economica diffusa.

Località che lo caratterizzano sono le frazioni di Porticello e Sant'Elia, la borgata marinara di Solanto, la località Bellacera, il parco archeologico di Solunto.

La sede Comunale è sita nel Palazzo Filangeri, antica proprietà dell'omonima famiglia nobiliare che nel 1666, sotto l'esempio di altri nobili palermitani, la elesse come sede stabile di residenza. Nacque così il primo nucleo urbano e si diede impulso all'economia con l'impianto di una tonnara, fiorente fino agli anni cinquanta, nel borgo di Solanto. Ancor oggi sia il Castello, sia ciò che rimane di questa archeologia industriale, alimentano il turismo e l'industria cinematografica.

Ricchissimo è il patrimonio culturale, che abbraccia millenni di storia e raggiunge il suo apice nel sito archeologico di Solunto, città fenicia, ubicata sul monte Catalfano. Il complesso montuoso ospita anche una riserva naturalistica, con percorsi che si snodano alla scoperta dei paesaggi e della flora endemica, tra cui spiccano rare orchidee nane. Numerose sono le ville settecentesche sparse nei dintorni, le torri di avvistamento di origine araba, i villini liberty.

I quasi 12.000 abitanti dimorano nel territorio in numero sostanzialmente stabile, anche se inizia a riproporsi il flusso migratorio, prevalentemente verso il Nord Italia e Europa, alla ricerca di migliori prospettive lavorative.

Il contesto economico è prevalentemente costituito dalla pesca d'altura e costiera, di cui la frazione di Porticello detiene il primato, con una flotta peschereccia seconda solo a quella di Mazara del Vallo. Importanti sia le attività legate al turismo e le attività conserviera e gastronomica, spesso a conduzione familiare, che risalgono ai primi del novecento. Non particolarmente rilevanti, sul piano economico, sono l'industria (di medie e piccole dimensioni) e l'artigianato. La crisi economica che coinvolge le famiglie in modo sempre più stringente, le scarse opportunità offerte dal territorio per la pratica dello sport e di attività ludiche, l'insufficienza di proposte e di spazi culturali e/o ricreativi, di aree urbane a misura di bambino, rende essenziale il ruolo dell'Istituto come presidio di legalità, luogo privilegiato di incontro fra pari e tra generazioni diverse.

In tale contesto, la Scuola si apre al territorio, collabora con le associazioni e le istituzioni, ponendosi come importante centro culturale e polo di aggregazione per i giovani e le famiglie.

L'emergenza epidemiologica (Covid-19) ha comportato il mutamento delle modalità di interazione interpersonale, con riflessi significativi sull'esperienza del fare scuola "insieme". Il nostro Istituto, nel raccogliere i bisogni espressi dal Territorio, soprattutto le esigenze delle famiglie (con particolare riferimento all'avanzare della crisi economico-sociale e alle situazioni di "fragilità"), ha adattato le modalità didattiche, realizzando attività di Didattica digitale Integrata (assegnando in comodato d'uso gratuito device alle famiglie che ne hanno fatto richiesta) e di comunicazione scuola-famiglia con l'implementazione di nuovi documenti, con monitoraggi, in collaborazione con l'ASP e con l'Ente locale, in interazione con l'U.S.R. Sicilia, il M.I., la Regione Siciliana, nel rispetto dei protocolli di sicurezza.

Adesso che la situazione di emergenza è cessata, dopo aver seguito per l'a.s. 2022/2023 le "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)" diffuse dall'Istituto Superiore di Sanità e il vademecum del Ministero dell'Istruzione, le attività scolastiche si realizzano regolarmente, sempre nel rispetto della sicurezza, del benessere socio-emotivo di alunni e personale della scuola, della qualità dei contesti e processi di apprendimento, dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

Indirizzo musicale

L' Indirizzo Musicale, ormai una realtà consolidata negli anni nella nostra scuola secondaria di primo grado, offre alle alunne e agli alunni la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma è anche un'esperienza di divertimento ed allegria: un binomio educativo

significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale. Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo, anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, per la diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale. All'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione le alunne e gli alunni sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto. I percorsi strumentali attivi nel nostro Istituto sono i seguenti: pianoforte, clarinetto, flauto traverso e violino. Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni e tutte le alunne che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La composizione della popolazione scolastica della scuola è variegata. Le famiglie sono presenti e interagiscono con la scuola riconoscendone l'importanza e il valore come fondamentale agenzia educativa e culturale nel territorio, nella stragrande maggioranza dei casi. Non sono presenti bambini trattenuti un anno in più nella scuola dell'infanzia. Sono, invece, iscritti come anticipatari alla scuola primaria alcuni bambini e alcune bambine provenienti dalle scuole dell'infanzia.
Vincoli:
Si notano delle differenze nel contesto socio-economico di provenienza dei bambini/alunni

dell'Istituto, tra essi sono presenti sia situazioni di contesto socio-economico-culturale medio e alto, sia di contesto con svantaggio. Il territorio e le famiglie risultano, in alcuni casi, deficitari di adeguati input culturali, pertanto è presente il fenomeno della c.d. povertà educativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La vocazione economico-culturale del territorio è prevalentemente turistica e artistico/paesaggistica. L'Ente locale e la Scuola collaborano attraverso accordi informali e specifiche convenzioni. Negli ultimi anni l'associazionismo è in crescita, dopo un periodo di stasi. Ampia è la collaborazione con le organizzazioni sociali, culturali, sportive, ambientali e no profit, anche con sede nei territori limitrofi (FAI, LIONS, ROTARY, Associazione Termini d'Arte, LegAmbiente, Lega Navale, associazioni per la tutela delle persone con disabilità...), che rappresentano anche i principali stakeholder presenti sul territorio. Anche i rapporti con le altre Istituzioni del territorio (Arma dei Carabinieri, Capitaneria di Porto, Polizia, Ente Parco archeologico di Solunto) permettono di sviluppare tematiche afferenti gli specifici ambiti di intervento in sinergia e proficua collaborazione. L'Istituto si raccorda con enti e associazioni per svolgere didattica orientativa a favore delle alunne e degli alunni, anche al fine di promuovere la scelta consapevole dei futuri percorsi di studio (coerenti con le possibilità di sbocchi lavorativi e talenti di ciascun alunno/a).
Vincoli:
Le opportunità lavorative sono, talvolta, a carattere stagionale: sia la ristorazione e le strutture turistiche, sia la pesca sono soggette a picchi di impiego in alcuni periodi dell'anno. La dislocazione dei plessi scolastici rappresenta un vincolo ma, al contempo, anche un'opportunità per avvicinare la scuola al territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto dispone attualmente di punti di erogazione del servizio dislocati nel Comune di Santa Flavia e nelle frazioni di Porticello e di Sant'Elia. Grazie ad interventi di ristrutturazione edilizia, sono stati resi fruibili ulteriori aule e laboratori nei plessi, con una logistica, nel complesso, migliorata. Le strutture sono state oggetto anche di adeguamento alla normativa sulla sicurezza. La palestra, totalmente rinnovata, e' utilizzata regolarmente per le attivita' motorie e sportive curricolari ed extracurricolari. I finanziamenti ottenuti con i progetti PON FESR, STEM, POR, POC, regionali e PNRR, hanno permesso di dotare la scuola di strumenti interattivi multimediali di alto livello tecnologico, di strumentazioni e di arredi morbidi. Tutte le aule della scuola primaria e secondaria di primo grado sono dotate di LIM e/o monitor digitali interattivi; sono presenti laboratori scientifici attrezzati, aule e

laboratori linguistici di informatica e di robotica, un laboratorio tecnologico-musicale, un laboratorio artistico e per le STEAM, con stampante e scanner 3d, cutter laser e forno per la ceramica. I materiali didattici in uso nella scuola dell'infanzia sono di ottima qualità (giochi, monitor interattivi). Gli arredi sono in ottimo stato; per le attività si utilizzano materiali "poveri" e materiali strutturati. La borsa di studio finanziata dalla famiglia "Rapisarda" e la convenzione annuale con il comune di Santa Flavia accrescono le disponibilità economiche.
Vincoli:
Attualmente non sono presenti servizi per il raggiungimento dei vari plessi scolastici. L'Istituto acquisisce annualmente dotazioni e attrezzature per l'inclusione anche grazie alle richieste effettuate al CTS-Polo inclusione di Palermo. Nel mese di gennaio 2026 avranno inizio i lavori di ristrutturazione edilizia del plesso "Cefalù" (Nuovi edifici per una nuova idea di fare scuola, innovativa e sostenibile, finanziata con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Risorse professionali

Opportunità:
La maggior parte dei docenti è stabile, con contratto a tempo indeterminato, e ha frequentato percorsi formativi per l'uso tecnico/didattico degli strumenti digitali in ambienti di apprendimento, sulla Lingua inglese e sul CLIL, per gli insegnamenti trasversali come l'educazione civica e per l'innovazione didattica, per l'inclusione sociale e le pari opportunità, per il superamento dello svantaggio e del disagio socio-culturale riguardante gli alunni con BES. I corsi sono stati prevalentemente erogati dall'Istituto in attuazione dei progetti del PNRR e dalla rete dell'Ambito 21. La collaborazione con l'organizzazione Save the Children per il progetto "Equipe Today to Thrive Tomorrow" nonché i percorsi PON/PNRR o organizzati in rete con altre scuole per l'uso di LIM e SW di rete, hanno permesso all'Istituto di svolgere attivita' all'avanguardia relativamente all'uso consapevole e contestualizzato delle nuove tecnologie. L'attenzione per la sicurezza e il benessere scolastico si evidenzia anche nella cura riservata alla formazione per la somministrazione dei farmaci in ambito scolastico, per l'uso del defibrillatore, per la prevenzione del disagio e dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. La scuola e' dotata di un Centro sportivo scolastico e di docenti formati sul progetto Scuola Nazionale Special Olympics Italia. La scuola secondaria è a indirizzo musicale: i docenti garantiscono ai piccoli musicisti dell'orchestra una formazione che comprende anche saggi e concerti.
Vincoli:
Anche se i docenti di sostegno specializzati e in organico di diritto sono in larghissima percentuale stabili, le dotazioni organiche attribuite all'Istituto rendono necessaria una mappatura delle competenze e delle esperienze pregresse dei docenti stessi, per procedere all'assegnazione degli

incarichi annuali. Grazie alla nuova normativa, che consente la conferma dei docenti di sostegno per continuità didattico-educativa, rendere effettiva la tutela del diritto allo studio per ciascuna alunna e ciascun alunno diviene più agevole. Il nostro Istituto si avvale di risorse come pedagogisti, in modo indiretto, grazie alla rete per la prevenzione della dispersione scolastica di qui è partner; si avvale anche degli assistenti ASACOM per l'assistenza agli alunni con disabilità (risorse soggette all'erogazione del servizio da parte degli Enti Locali).

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SANTA FLAVIA - K. WOJTYLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC88500T
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE ORLANDO, 156 S.FLAVIA 90017 SANTA FLAVIA
Telefono	091947060
Email	PAIC88500T@istruzione.it
Pec	paic88500t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icssantaflavia.edu.it

Plessi

PORTICELLO - M.V.RAPISARDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA88501P
Indirizzo	VIA FALCONE BORSELLINO LOC. PORTICELLO 90017 SANTA FLAVIA

S. FLAVIA - GIULIANA IMBURGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA88502Q
Indirizzo	VIA CONSOLARE, 222 LOC. SANTA FLAVIA 90017

	SANTA FLAVIA

INFANZIA S.ELIA "M. SENETTONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA88503R
Indirizzo	PIANO STENDITORE LOC. S.ELIA 90017 SANTA FLAVIA

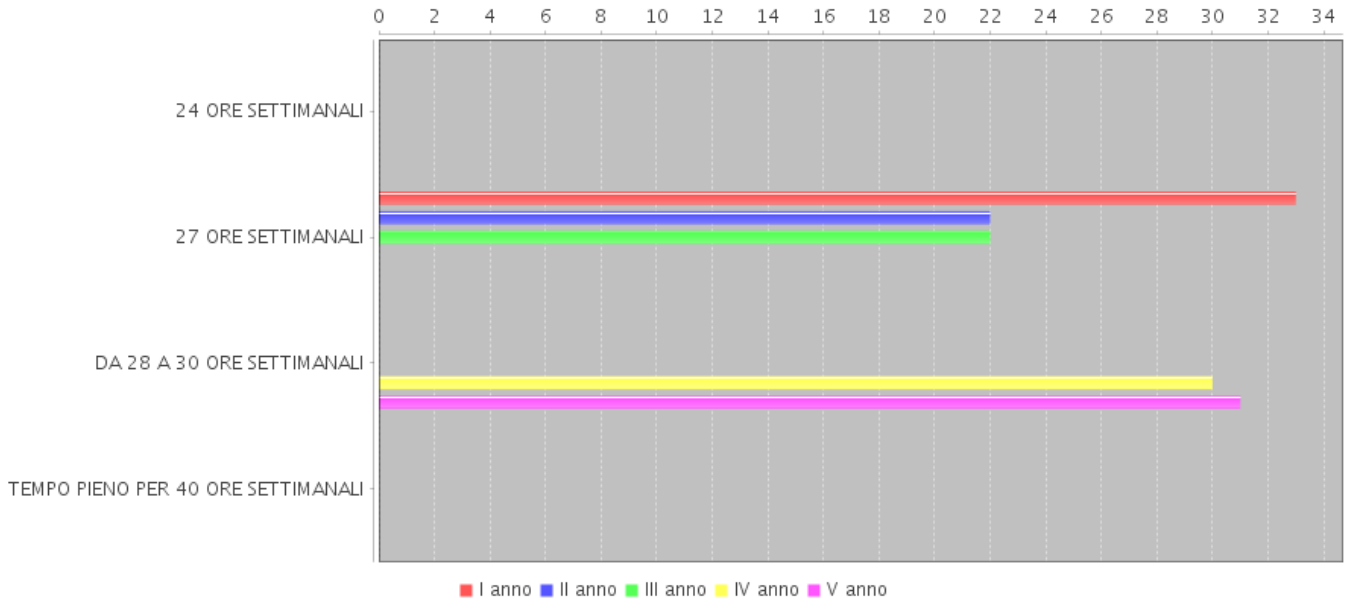
INFANZIA S. FLAVIA M. CEFALU' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA88504T
Indirizzo	VIA CONSOLARE, 218/B SANTA FLAVIA 90017 SANTA FLAVIA

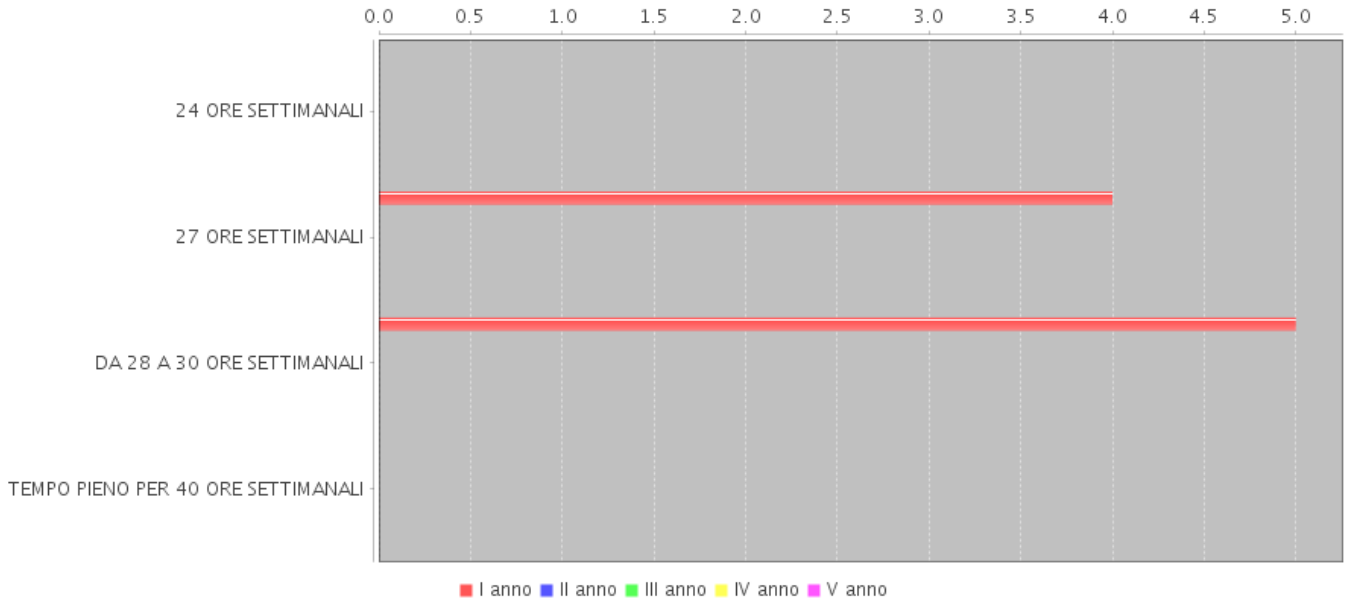
I.C. S.FLAVIA/K. W - M. CEFALU' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE88501X
Indirizzo	VIA CONSOLARE, 218/A LOC. S.FLAVIA 90017 SANTA FLAVIA
Numero Classi	9
Totale Alunni	138

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

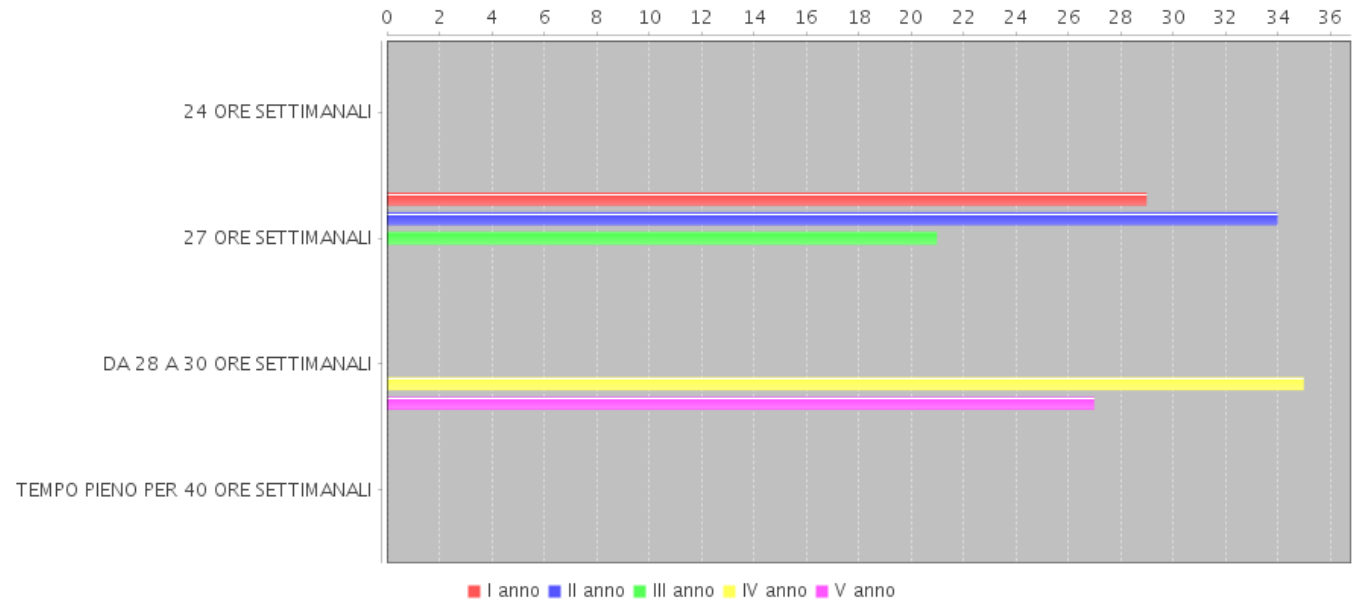


FRANCESCA MORVILLO - PORTICELLO (PLESSO)

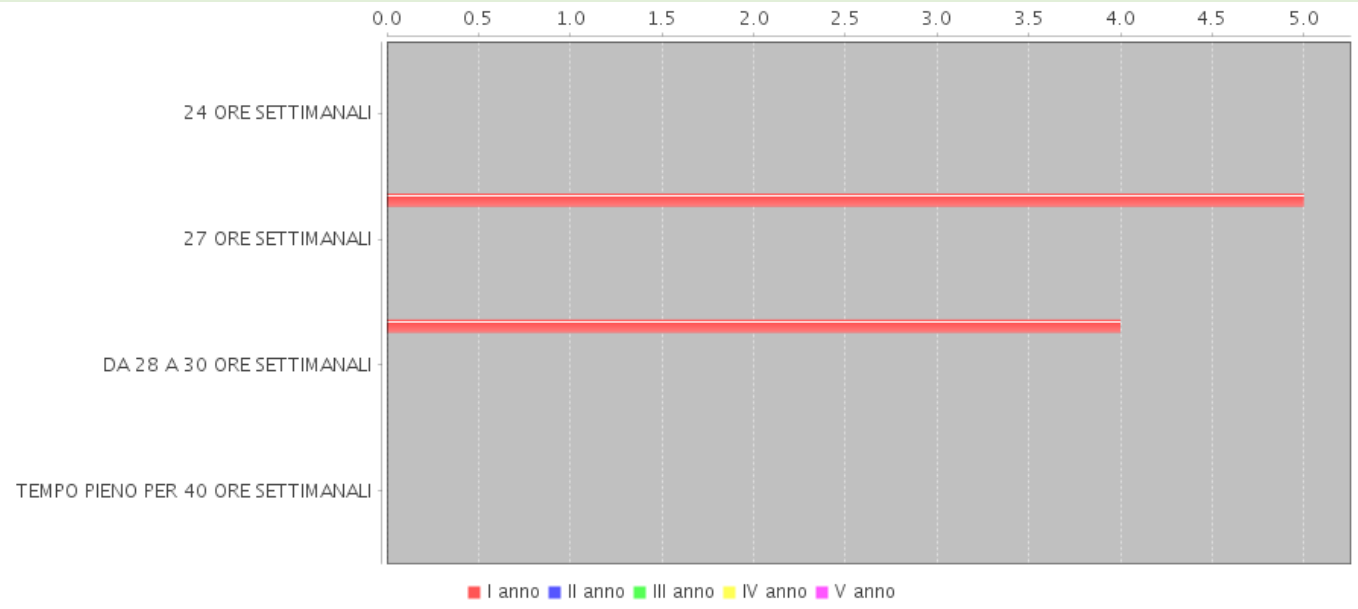
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE885021
Indirizzo	VIA FALCONE BORSELLINO S.N. LOC. PORTICELLO 90017 SANTA FLAVIA
Numero Classi	9

Totale Alunni	146

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

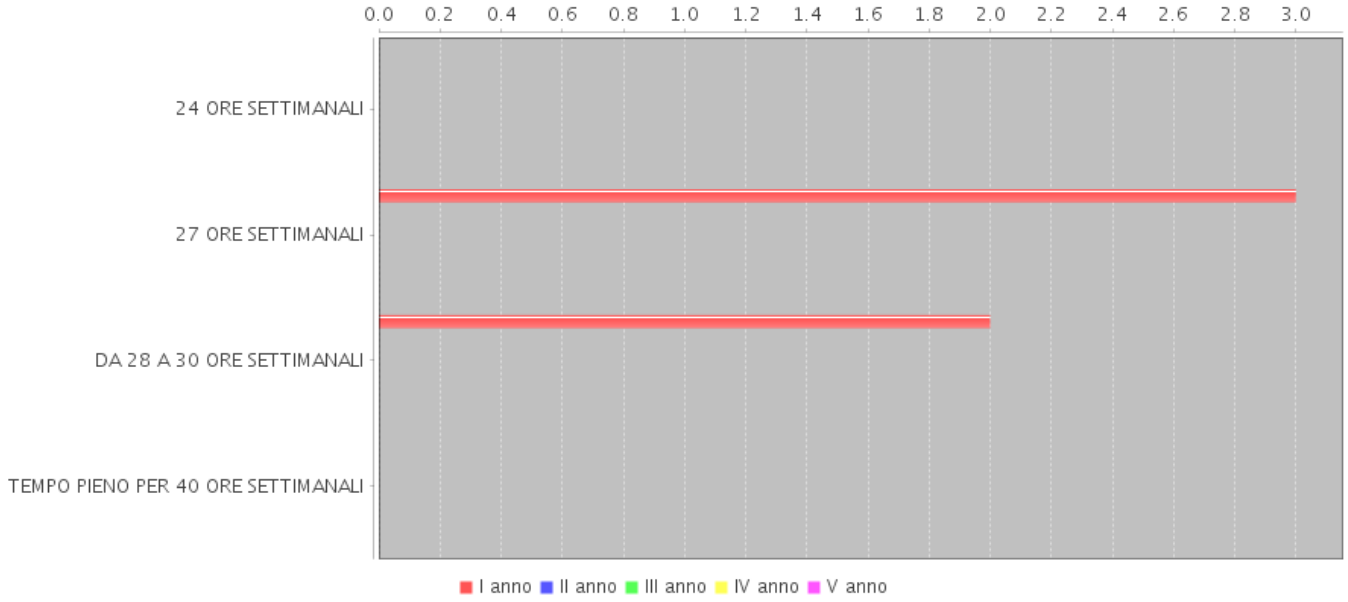


S.ELIA - MARIANO SENETTONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE885032
Indirizzo	PIANO STENDITORE LOC. S.ELIA 90017 SANTA FLAVIA

Numero Classi	5
Totale Alunni	56

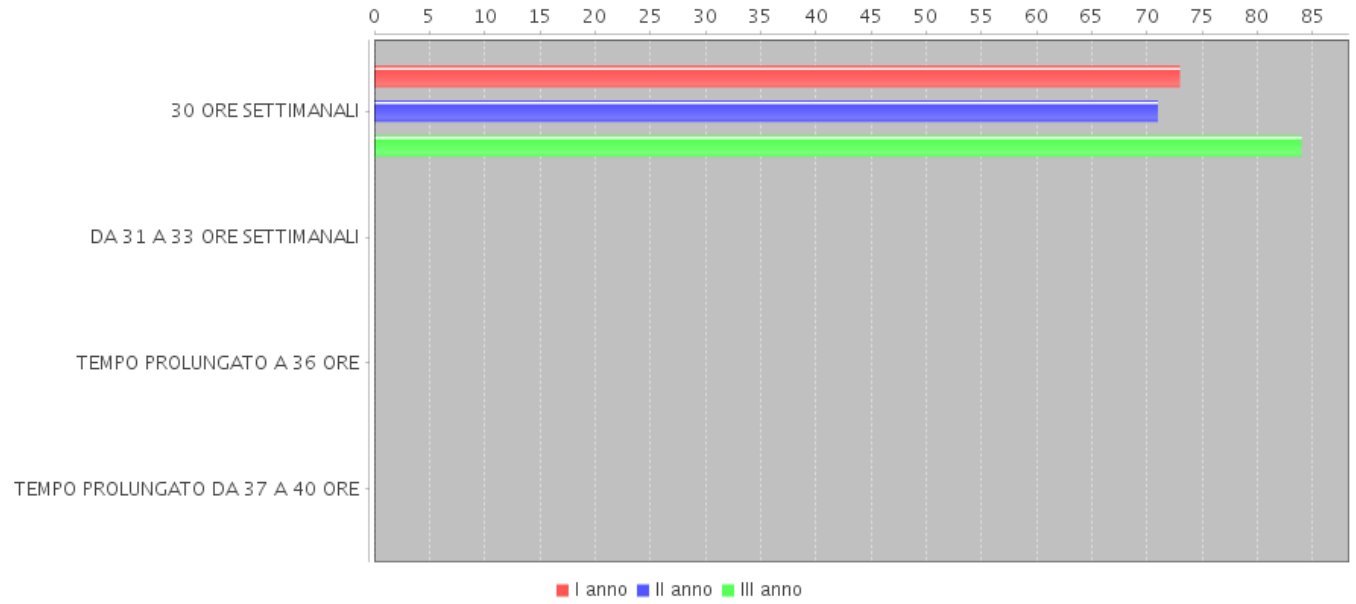
Numero classi per tempo scuola



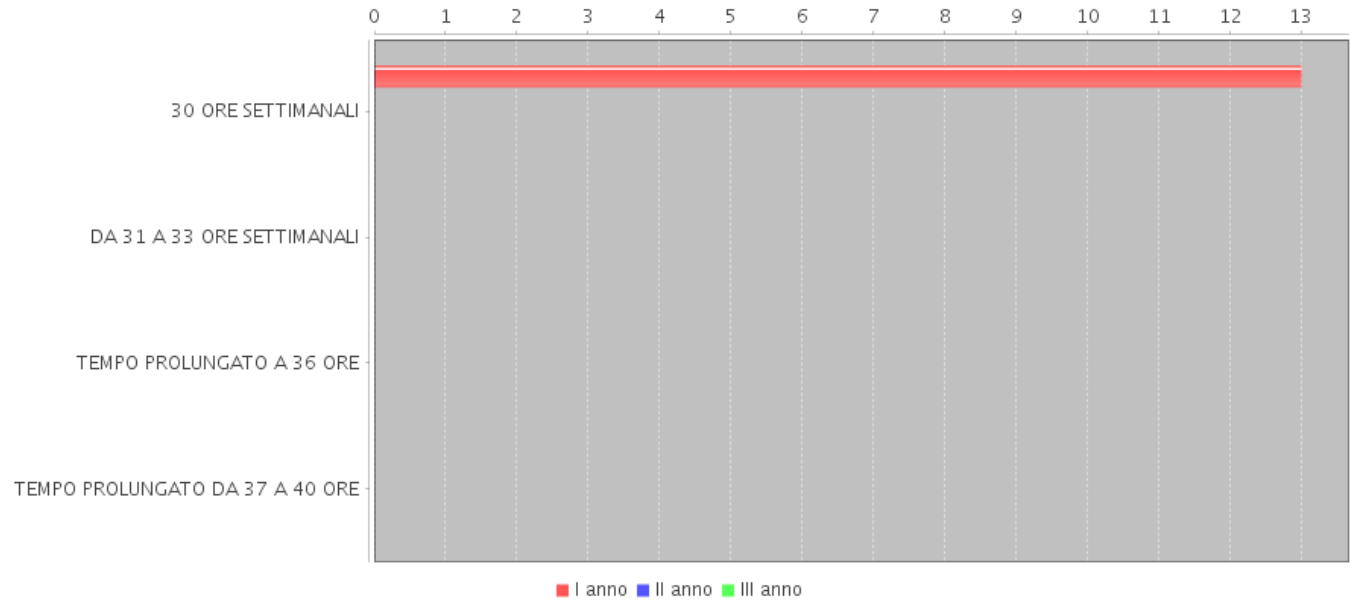
KAROL WOJTYLA-PONTEFICE-SFLAVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM88501V
Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE ORLANDO, 156 S.FLAVIA 90017 SANTA FLAVIA
Numero Classi	13
Totale Alunni	228

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

In concomitanza con l'inizio dell'emergenza Covid-19, anche per situazioni strutturali che hanno reso inagibili alcuni plessi o loro parti, l'ubicazione dei locali scolastici ha subito variazioni.

Gradualmente, grazie ad interventi di ristrutturazione edilizia, si è ritornati alla normalità e alla riapertura

di aule e di laboratori in quasi tutti i plessi, con una logistica migliorata. Relativamente ai plessi dislocati a Santa Flavia, aule e sezioni sono attualmente ospitate presso sedi scolastiche del comprensivo (come la sede centrale e il plesso "Morvillo" di Porticello) o messe a disposizione dal Comune di Santa Flavia (come il "Micro-nido", riadattato nelle funzionalità e ubicato in prossimità delle sedi attualmente inagibili) e il plesso "M.Cefalù" è inserito nel finanziamento nazionale per interventi di edilizia scolastica e costruzione di **scuole innovative**.

Tutti i plessi sono dotati di ampi spazi esterni.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	3
	Artistico	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
	atrio interno	3
Strutture sportive	Palestra	1
	giardino esterno	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	chromebook, robot educativi, droni,	180

Approfondimento

L'utilizzo dei laboratori e della biblioteca è aperto a tutte le classi in orario curricolare ed extracurricolare.

Il laboratorio artistico si è arricchito di attrezzature che lo rendono uno dei "fiori all'occhiello" dell'Istituto: in un ampio spazio attrezzato le alunne e gli alunni possono sperimentare tecniche pittoriche, attività di manipolazione (la scuola è dotata anche di un forno per la cottura delle ceramiche), creative nell'ambito delle STEAM.

Le ATTREZZATURE TECNOLOGICHE comprendono anche droni, robot educativi, scanner e stampante 3d, cutter laser, LIM e monitor digitali touch interattivi, oltre a tablet, computer portatili e chromebook.

L'Istituto dispone di due aule immersive.

Grazie alla partecipazione all'avviso PON FESR Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo - "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica", il relativo finanziamento europeo consentirà la creazione di spazi interni ed esterni green e per l'educazione alla sostenibilità ambientale.

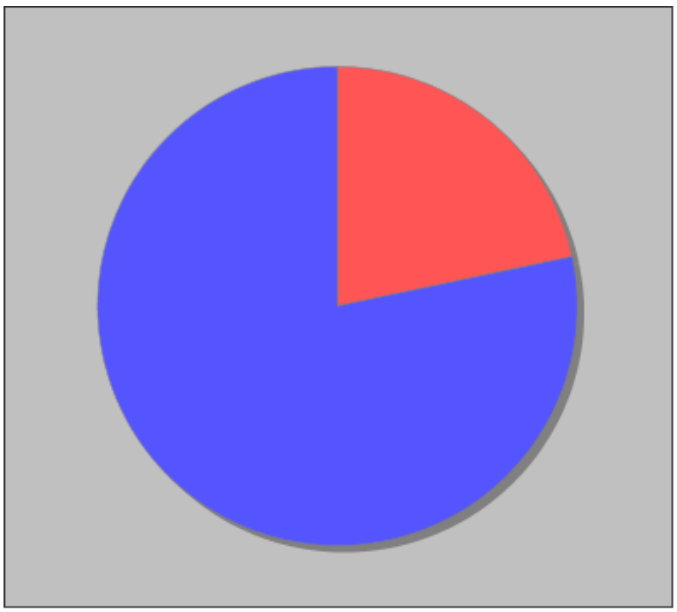
La PALESTRA è dotata di varie e numerose attrezzature che consentono la pratica dello sport e dell'educazione motoria in sicurezza, con ampia accessibilità per tutte le alunne e gli alunni.

Risorse professionali

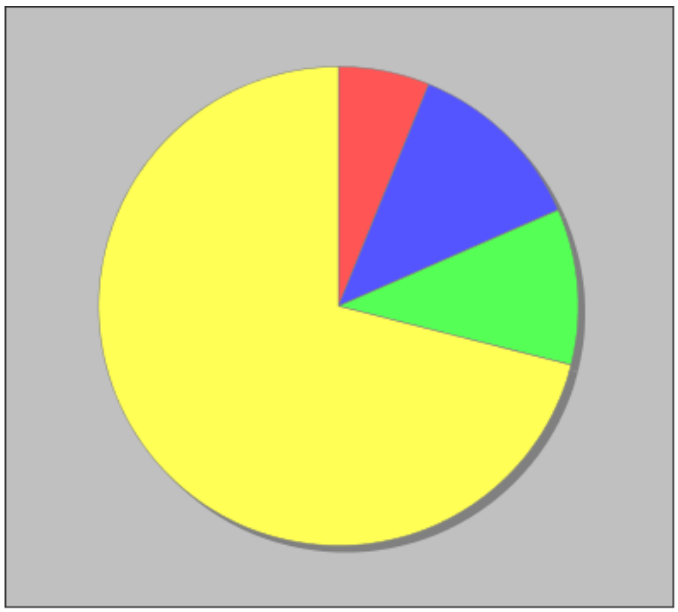
Docenti	108
Personale ATA	23

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le direzioni educative

Finalità (dalle Indicazioni Nazionali 2012)

« [..] Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici. Ma proprio per questo la scuola non può abdicare al compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti.

[...] La scuola è perciò investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo".
[..] L'obiettivo della scuola non può essere soprattutto quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze; piuttosto, è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.
[..] Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. [..] »

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative sono finalizzate: al contrasto della

dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); alla individualizzazione ed alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito; ad eventuali progetti per gli alunni in situazione di salute che non consentano la regolare frequenza (progetti di istruzione domiciliare / scuola in ospedale); all'alfabetizzazione ed al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per eventuali studenti di cittadinanza e/o di lingua non italiana.

PREMESSA

Non si possono dare degli indirizzi se prima non ci soffermiamo a riflettere, seppur a grandi linee, sulla nostra attuale società che soffre di disorientamenti educativi e comunicativi e che necessita di una ridefinizione dei modelli comportamentali e dei percorsi cognitivi, una società nella quale vivere la transizione (ecologica, digitale, culturale) richiede connessione della comunità, co-responsabilità, esegesi (interpretazione degli eventi) e sintesi collettiva. Viviamo, un'emergenza storica, in cui l'azione della scuola, (insieme a tutto il Collegio, al personale ATA, a tutta le rete istituzionale e alle altre agenzie educative del territorio, agli stakeholders) deve mirare alla CURA nei confronti della PERSONA e contemporaneamente rispondere anche alle sfide contemporanee, per prevenire o intervenire attivamente sulle povertà educative, sulle diversabilità non sempre adeguatamente assistite, sulle cause del disagio giovanile, del bullismo e non solo.

Attraverso il PTOF ed i vari strumenti in nostro possesso, cerchiamo canali, metodi idonei, nuclei conoscitivi, lavorando in solidarietà ed in modo mirato per indirizzare i giovani verso UN NUOVO UMANESIMO pulito, colto, solidale, onesto, dove TUTTI sono AL SERVIZIO DI TUTTI.

PRIORITÀ STRATEGICHE (dall'Atto di indirizzo del DS)

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti convolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale,

impegnandosi a
favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale e promuove progetti di mobilità internazionale come i gemellaggi con scuole di altri paesi europei e p romuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti anche nell'ambito del programma Erasmus+ 2021/2027 Erasmus+PNRR e della Community eTwinning.

Si valorizzano il collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico - metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa: l'uso di metodologie laboratoriali e cooperative), la flessibilità di spazi e tempi (come l'uso di ambienti diversificati / outdoor , adattamenti orari per classi aperte , per attività orchestrali e per le classi quinte della scuola primaria per i docenti dell'indirizzo musicale), la promozione dell'inclusione , la personalizzazione degli apprendimenti, la modulazione della valutazione per adattarsi ai bisogni individuali , come previsto nei PDP e nei PEI.

Principi guida

1. Il Curricolo è fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione degli studenti.

2. La scuola incrementa le esperienze formative di continuità verticale personalizzando e individualizzando i percorsi didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali (BES, GIFTED, DSA, DvA).

3. Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative sono finalizzate al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione

scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo delle alunne e degli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze.

5. Un'attenzione particolare è dedicata alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle Istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alla transizione ecologica, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'Altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.

6. Particolare cura si darà alla pianificazione educativa e didattica ed alla innovazione delle pratiche di classe ed alla valutazione degli studenti:

- definizione e cura degli ambienti di apprendimento; pianificazione delle metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi, delle strategie di semplificazione, di riduzione, di adeguamento dei contenuti di apprendimento in presenza di alunni in difficoltà, degli strumenti compensativi, delle misure dispensative;

- partecipazione ad iniziative, manifestazioni, gare e competizioni interne ed esterne alla scuola;

- nella gestione della classe, uso di modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente ed attivamente gli alunni in situazioni di apprendimento in cui ciascun alunno possa avere la possibilità di soddisfare i bisogni educativi comuni (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di autorealizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare ...) attraverso l'apprendimento collaborativo, il problem solving e la ricerca, la discussione guidata, il gioco di ruolo, la riflessione metacognitiva su processi e strategie, il tutoraggio tra pari, i compiti di realtà, la flipped classroom le CLIL (apprendimento integrato di lingua e contenuto).

A ciò andranno finalizzate sia le attività di formazione e di autoaggiornamento continuo, sia l'utilizzo delle nuove tecnologie, tra cui le LIM e i Monitor interattivi digitali di cui tutte le aule sono dotate,

con spazi di apprendimento aperti sul mondo per un'educazione ispirata ai valori e alla visione dell'Agenda 2030.

L'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030 è un programma di sviluppo che 193 paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto nel 2015. L'Italia, così come molti altri paesi, ha messo a punto una propria Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, che comprende impegni ed obiettivi specifici correlati ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) previsti dall'Agenda.

In Italia l'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) promuove l'attuazione dell'Agenda 2030 con l'obiettivo di far crescere nella società italiana la consapevolezza della sua importanza, sensibilizzando l'opinione pubblica e coinvolgendo tutti i cittadini, partendo proprio dagli studenti e dai giovani attraverso la scuola e le iniziative di Educazione allo Sviluppo Sostenibile.

Il protocollo d'intesa tra MIUR-ASviS (n. 3397 del 6/12/2016) è finalizzato a "favorire la diffusione della cultura della sostenibilità" nelle scuole affinché anch'esse diventino portatrici di quest'istanza e, in stretto contatto con il territorio, agiscano attivamente per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo entro il 2030 così come indicato nell'Agenda 2030.

Per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si è arricchito di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Successivamente, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto è aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Per favorire l'inclusione degli alunni stranieri è predisposto uno specifico protocollo di accoglienza, allegato al PTOF.

Un nuovo Regolamento disciplina i percorsi a indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado. Attraverso i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale, attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n.201 del 6 Agosto 1999 e convertiti ai sensi del Decreto Ministeriale n.176 del 1 Luglio 2022, l'Istituto intende fornire alle alunne e agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possao fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. "L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica" (Allegato A, DM n.176). Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze. Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: FLAUTO TRAVERSO, PIANOFORTE, VIOLINO E CLARINETTO.

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si prevede una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare

qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declina obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza secondo quanto previsto dalle Linee guida per ciascun ordine di scuola. La progettazione della didattica in modalità digitale tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, in aggiunta ai coordinatori/referenti di plesso e ai coordinatori di classe della scuola secondaria di primo grado, si è proceduto alla istituzione di nuove figure di sistema: dipartimenti per aree funzionali alle priorità di istituto e rispettivi coordinatori, coordinatori per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di Istituto e di classe, referente sportello ascolto psicologico e organigramma per fronteggiare emergenza epidemiologica.

Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Relativamente alla certificazione delle competenze, si adottano nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano.

Mission dell'istituto

La nostra Scuola, in ottica europea e con specifico riferimento all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile intende promuovere e realizzare "un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, ed opportunità di apprendimento per tutti", luogo privilegiato in cui tutte le alunne e tutti gli alunni apprendono a :

> costruire relazioni positive

> conoscere e considerare un valore la Diversità

> essere protagonisti

> conoscere, leggere ed interpretare se stessi, il territorio e la realtà in cui si vive

> studiare con metodo, utilizzando in modo corretto strumenti e tecnologie

nella consapevolezza dell'importanza di una relazione educativa che stimoli all'apprendimento significativo, inteso come:

- attivo, perché fondato sul "fare" sempre più autonomo e consapevole;
- costruttivo, perché le nuove conoscenze permettono di ampliare i punti di vista e risolvere le discrepanze, mettendo a punto o elaborando le conoscenze precedenti;
- collaborativo, perché chi apprende si trova all'interno di una comunità, che costruisce conoscenza, integrando i contributi di ciascuno;
- intenzionale, perché l'alunna/o viene a/ed informata/o rispetto agli obiettivi che ci si propone di raggiungere;
- contestualizzato, perché i compiti dell'apprendimento scolastico devono coincidere con compiti significativi del mondo reale;
- riflessivo, perché l'alunna/o "impara ad imparare", diventando progressivamente consapevole dei percorsi logici, delle strategie utilizzate ed applicate in altri ambiti conoscitivi.

Le azioni di monitoraggio delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Il monitoraggio potrà prevedere l'utilizzo di questionari di valutazione delle azioni progettuali messe in atto, che raccolgano le opinioni/pareri di tutti i soggetti coinvolti (personale ATA, personale DOCENTE, ALUNNI e GENITORI degli alunni) ma anche altre forme di osservazione/valutazione ritenute utili e funzionali da parte del Collegio dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari

Il Piano triennale dell'offerta formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo "K. Wojtyla–Pontefice" di Santa Flavia. Esso esplicita, coerentemente con gli obiettivi educativi generali stabiliti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, il progetto che la Scuola elabora e persegue. Definisce le finalità, le scelte, i criteri e le modalità organizzative e didattiche, si propone come progettualità di valori condivisi, nel rispetto della tradizione dell'Istituzione scolastica e nella volontà di un'innovazione consapevole, rispondente ai bisogni dell'utenza, attraverso un rapporto integrato con il Territorio e il confronto attivo e propositivo con tutte le componenti della Scuola: docenti, alunni, genitori, personale Ata. È rivolto agli alunni, alle famiglie, agli Enti Locali, alle Associazioni del Territorio con cui la Scuola interagisce in modo costruttivo.

Il Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), presente sul portale Scuola in Chiaro del MIUR e contiene le scelte culturali, educative, didattiche e organizzative, espressione dell'autonomia progettuale e dell'assunzione di responsabilità della nostra Scuola, in armonia con il Piano di Miglioramento, che ne costituisce parte integrante.

Le finalità a cui si ispira sono :

> affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;

> innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti;

> contrasto alle disuguaglianze socio-culturali ed economiche;

> prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;

> realizzazione di una scuola aperta al territorio e , per la costruzione di ambienti di vita e modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali della persona quali la salute e il benessere psicofisico, la tutela dell'ambiente e dei patrimoni materiali e immateriali della comunità;

> garanzia del diritto allo studio, di pari opportunità per il successo formativo e l'istruzione permanente dei cittadini, attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, in relazione alla dotazione finanziaria;

> promozione della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, dei principi fondanti della Costituzione Italiana;

> sviluppo della cittadinanza digitale, come capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di istruzione e migliorare gli esiti nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, accrescere la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti in Italiano e Matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e sviluppare la dimensione europea dell'insegnamento. Vivere la scuola come spazio di cittadinanza attiva.

Traguardo

Accrescere la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività di cittadinanza attiva, migliorando gli indicatori di benessere. Realizzare progetti europei (Erasmus+, eTwinning) scambi culturali e gemellaggi.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Innovazione didattica e strumenti per il miglioramento

In continuità con il lavoro svolto nel precedente triennio, tutti i docenti cureranno e revisioneranno le progettazioni.

I docenti cureranno le progettazioni didattiche annuali (a struttura condivisa) in coerenza con obiettivi, finalità, competenze previste dal curricolo di Istituto, Linee guida relative all'insegnamento di Educazione civica (competenze chiave europee), Linee guida per l'orientamento, nuovi percorsi ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado, educazione fisica.

Si predisporranno, quindi, strumenti per la valutazione diagnostica e si implementeranno percorsi personalizzati per le alunne e gli alunni, utilizzando una didattica e ambienti di apprendimento innovativi, con attività a classi aperte/ per piccoli gruppi, in ottica inclusiva e per la valorizzazione delle eccellenze.

Tutte le discipline e tutti i docenti, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, saranno chiamati a condividere le esperienze e a monitorare i risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di istruzione e migliorare gli esiti nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado,

accrescere la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti in Italiano e Matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre strumenti per la valutazione diagnostica e la progettazione personalizzata degli interventi.

Revisionare le progettazioni al fine di realizzare azioni di miglioramento a carattere specifico.

Realizzare percorsi pluridisciplinari per valutare, a livello di consiglio di classe/team, le competenze trasversali, anche attraverso compiti di realtà.

Ambiente di apprendimento

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, attrezzati con risorse digitali.

Inclusione e differenziazione

Pianificare le attivita' delle giornate dedicate al recupero e al potenziamento.

Innovare le metodologie e le strategie didattiche: didattica laboratoriale e collaborativa integrate con le nuove tecnologie.

Sviluppare atteggiamenti liberi e consapevoli attraverso approcci interdisciplinari, interattivi e partecipativi. ponendo gli studenti come protagonisti di una didattica attiva e motivante

---

Sperimentare comportamenti rispettosi dell'ambiente e dell'Altro, che si auspica diventino stili di vita duraturi.

Promuovere la didattica innovativa per i BES, con ampliamento degli interventi per i gifted e talented, che necessitano di una didattica orientata sui loro bisogni, affinche' la scuola diventi sempre piu' inclusiva e riconosca e promuova i talenti di tutte e di tutti.

Favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni, singolarmente e/o in gruppo, sia a gare e/o competizioni interne ed esterne alla Scuola, sia ad attività di educazione alla solidarietà.

Continuita' e orientamento

Monitorare i risultati a distanza delle alunne e degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Estendere al maggior numero di docenti possibile le attività di formazione e sperimentazione didattica, condividendo e aggiornando una

---

Attivare e/o favorire la partecipazione dei docenti a percorsi formativi di didattica innovativa nelle discipline STEAM.

Condividere e aggiornare una "valigia" delle competenze del personale

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condividere con Famiglie e Territorio l'Offerta Formativa e la Mission d'Istituto attraverso la divulgazione e la disseminazione degli strumenti strategici (PTOF - Piano e Regolamento DDI) con l'utilizzo della piattaforma GSuite for Education e delle sue App, del sito web istituzionale www.icssantaflavia.edu.it, della pagina Facebook.

Pianificare e valorizzare i momenti di incontro Scuola-Famiglia-Territorio (Open Day-Riunioni con Genitori in presenza e in modalità telematica - Manifestazioni sportive - Eventi culturali - Mostre didattiche - Saggi - Concerti).

Attività prevista nel percorso: Didattica innovativa per il

successo formativo e l'inclusività

Descrizione dell'attività	Attuazione dei progetti Agenda Sud e Orientamento
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
	istituzioni del territorio
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
	Orientamento – Programma Nazionale 2021-2027 - Agenda Sud
Responsabile	Docenti esperti e tutor, in collaborazione con i docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	Il progetto E SO4.6.A1.B - FSEPN - SI - 2025 - 2 27 "Didattica innovativa" intende garantire il successo formativo e rafforzar e in maniera omogenea le competenze di base delle alunne e degli alunni della scuola primaria, comprese nelle competenze chiave per l'apprendimento, definite a livello europeo . I moduli formativi sono finalizzati al rafforzamento delle competenze in

lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curriculo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione , le studentesse e gl i studenti della scuola primaria, sia a rischio di dispersione scolastica e/o con bassi livelli di competenze, sia già in possesso di competenze da potenziare.

Il Progetto "Orienta il tuo futuro" (Codice Identificativo Progetto: E SO4.6.A4.D - FSEPN - SI - 2025 - 32 0) è finalizzato alla realizzazione di per corsi di orientamento per le alunne e per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle loro potenzialità e talenti e per la prevenzione e riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico .

Percorso n° 2: La scuola come spazio di cittadinanza attiva: strategie per l'internazionalizzazione

Interventi formativi per i docenti (corsi CLIL, per le competenze multilinguistiche, sull'inclusione) e attività didattiche pluridisciplinari e interdisciplinari per le alunne e gli alunni, mobilità fisiche e virtuali.

I referenti di Istituto per l'educazione civica, l'orientamento e per i progetti europei (Erasmus+, e-twinning, gemellaggi e scambi culturali anche virtuali) e i docenti formati, con il coinvolgimento a cascata dei coordinatori per l'educazione civica e dei consigli di classe/team/docenti informano e formano "nuovi" cittadini responsabilmente orientati ai temi dell'internazionalizzazione e della cittadinanza attiva.

L'attuazione dei percorsi coinvolge le istituzioni e gli enti presenti nel territorio e le famiglie delle alunne e degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e sviluppare la dimensione europea dell'insegnamento. Vivere la scuola come spazio di cittadinanza attiva.

Traguardo

Accrescere la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività di cittadinanza attiva, migliorando gli indicatori di benessere. Realizzare progetti europei (Erasmus+, eTwinning) scambi culturali e gemellaggi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Revisionare le progettazioni al fine di realizzare azioni di miglioramento a carattere specifico.

Innovare metodologie e strategie didattiche per l'insegnamento dell'Educazione civica.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Estendere al maggior numero di docenti possibile le attività di formazione e sperimentazione didattica.

Attivare e/o favorire la partecipazione dei docenti a percorsi formativi di didattica innovativa nelle discipline STEAM.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condividere con Famiglie e Territorio l'Offerta Formativa e la Mission d'Istituto attraverso la divulgazione e la disseminazione degli strumenti strategici con l'utilizzo della piattaforma GSuite for Education e delle sue App, del sito web istituzionale www.icssantaflavia.edu.it, della pagina Facebook.

Pianificare e valorizzare i momenti di incontro Scuola-Famiglia-Territorio (Open Day-Riunioni con Genitori in presenza e in modalità telematica - Manifestazioni sportive - Eventi culturali - Mostre didattiche - Saggi - Concerti).

Attività prevista nel percorso: CHANGE TODAY, SAVE TOMORROW...TOGHETER WE CAN

Descrizione dell'attività	Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico - programma Erasmus+ 2021 - 2027, nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 -

	Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU”
Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	1/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori istituzioni del territorio
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Referente d'Istituto Erasmus
Risultati attesi	Partecipazione a mobilità per la realizzazione di scambi ed esperienze formative all’estero per le alunne e gli alunni della scuola secondaria e per il personale scolastico, con ricaduta su tutta la comunità scolastica.
	∅

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto è stato inserito nell'elenco ufficiale delle scuole innovative dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e utilizza le più moderne metodologie didattiche e strategie innovative (apprendimento cooperativo, didattica metacognitiva, flipped classroom, peer education, project based learning, ricerca-azione, role playing...), coniugandole all'attenzione per la consapevolezza e l'autovalutazione di ciascun discente.

L'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi valorizza i percorsi relativi alle STEAM, al coding e al pensiero computazionale, alla robotica educativa, all'uso della stampa tradizionale e 3D.

Gli insegnanti delineano per gli alunni dai tre ai tredici anni, percorsi formativi con attività mirate alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica ed alla valorizzazione delle diversità individuali e personali. Tali attività e i progetti per aree tematiche costituiscono rilevanti esperienze di apprendimento per il recupero, il consolidamento e il potenziamento di competenze e per la valorizzazione delle eccellenze. Compito della Scuola è, infatti, formare persone libere, autonome, cittadini attivi e responsabili, dando ad ogni giovane possibilità educative che li faccia crescere e li proietti in una dimensione europea prima e del mondo poi. Vogliamo far comprendere cosa significa essere un "cittadino europeo", rafforzando la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento grazie alla promozione dell' inclusione, diversità, tolleranza e partecipazione democratica; promuovere la cultura e il patrimonio europei; creare un ecosistema educativo digitale ad alte prestazioni per migliorare le competenze degli studenti e insegnanti. Desideriamo unire mobilità fisica, cooperazione e apprendimento virtuale, promuovendo la partecipazione a progetti virtuali sulla piattaforma eTwinning, già da anni utilizzata da alcuni docenti e studenti del nostro istituto.

Attraverso progetti finalizzati al potenziamento di lingua straniera, alla creatività digitale, alla cittadinanza europea, all'educazione al patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, desideriamo far crescere competenti e responsabili i nostri allievi ed allieve. Vogliamo creare conoscenze, abilità e attitudini che promuovano la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive. Vogliamo che i nostri studenti e le nostre studentesse siano consapevoli dell'importanza dell'essere cittadini/e ci impegniamo a educare a valutare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile. Intendiamo promuovere la conoscenza ed il rispetto del territorio, valorizzandone i beni ambientali,

artistici e architettonici. Vogliamo aiutare i nostri studenti ad essere competenti nelle lingue straniere, fin dalle prime fasi della loro scolarizzazione, motivo per cui i progetti di cooperazione internazionali e le attività legate al multilinguismo sono una pietra miliare nel nostro progetto di Istituto.

Nel corso dell'anno scolastico, quali elementi innovativi, sono previste attività in collaborazione con l'ente Parco archeologico di Solunto: i nostri alunni e docenti non sono soltanto fruitori, ma diventano attori, impegnati direttamente nell'esperienza della valorizzazione del sito. Inoltre, la realizzazione degli scambi culturali allarga gli orizzonti educativi e indirizza verso la cittadinanza attiva, con particolare riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet, anche in relazione a quanto previsto dal DPR n. 134 dell'8 agosto 2025.

E' prevista la visione di rappresentazioni teatrali e musicali in relazione agli aspetti culturali e educativi previsti nel PTOF.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Creazione di repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.

Realizzazione da parte di docenti e studenti di oggetti multimediali utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto.

Sperimentazione e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi, della DDI (piattaforma d'Istituto GSuite, Classroom, ...)

Didattica Gifted (flessibilità della didattica, la proposta educativa va continuamente variata, ampliata, offerta con modalità alternative).

SVILUPPO PROFESSIONALE

Con il D M 65 vengono destinati alle scuole fondi per la realizzazione: di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM e di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti (non di lingue) in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. (Linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della missione 4 - Componente 1 - del PNRR)

Con il DM 66 vengono erogati fondi a favore di tutte le istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di percorsi formativi destinati al personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti,personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, incoerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 eDigCompEdu. (linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4 - componente 1 del PNRR)

Il nostro istituto partecipa con l'adesione alle iniziative PNRR e ne trae progettualità per lo sviluppo professionale del personale e per la formazione degli studenti e delle studentesse.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi.

E' previsto lo svolgimento di attività di cittadinanza attiva, tra cui l'elezione del sindaco delle ragazze e dei ragazzi e del consiglio comunale.

L'esperienza prevede la co-progettazione con l'Ente Locale (comune di Santa Flavia), con la predisposizione di un regolamento e di ambiti di attività per le studentesse e gli studenti dell'istituto.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo della piattaforma GSuite for education e delle sue applicazioni.

Le alunne e gli alunni saranno coinvolti in attività sincrone e asincrone. L'uso dei computer portatili, dei tablet e dei chromebook permetterà l'interazione nella classe virtuale e l'utilizzo dei materiali multimediali.

Le comunicazioni scuola-famiglia saranno realizzate attraverso la piattaforma, la gmail dell'Istituto e il RE Argo.

USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

Piano adozione IA - PUIA_ICS_WOJTYLA_PONTFICE_SANTA_FLAVIA_2026.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Protagonisti per una scuola 4.0 innovativa e inclusiva, orientata al futuro.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto intende innovare la pratica didattica rendendo gli spazi e gli ambienti di apprendimento funzionali allo sviluppo delle nuove competenze europee. Nel corso degli ultimi anni, i docenti e la comunità scolastica sono stati protagonisti di scelte volte a favorire l'inclusività e a rendere l'offerta formativa rispondente alle esigenze territoriali, nazionali e internazionali. Pertanto, eseguita una ricognizione in linea con il PNRR e il Piano scuola 4.0, sulla base di una riflessione che ha visto insieme le varie componenti della scuola, con questo progetto si intende favorire l'inclusività, l'innovazione, la didattica digitale integrata, l'interattività e l'immersività delle esperienze. Relativamente alle dotazioni digitali e agli arredi, partendo dalla nuova concezione di scuola che si vuole implementare, si prevede l'utilizzo di alcune delle dotazioni già presenti e idonee integrandole con le nuove che saranno acquistate. Ciò permetterà di realizzare degli ambienti didattici innovativi funzionali al curricolo d'Istituto, che è attualmente oggetto di revisione, e al piano di miglioramento dell'Istituto. L'orario delle lezioni

sarà strutturato in modo flessibile per consentire il pieno utilizzo di tutte le aule innovative da parte di alunni e docenti.

Importo del finanziamento

€ 151.819,62

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Approfondimento progetto:

Il Piano è stato interamente completato e realizzato. Gli ambienti didattici innovativi sono fruibili da parte di tutta l'utenza scolastica.

Progetto: STEM e Sostenibilità: per un futuro migliore!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Ambienti/spazi: - La scuola secondaria di primo grado è dotata di un laboratorio che verrà

utilizzato come spazio creativo e attrezzato con vari materiali tra cui una stampante 3D (già in possesso della scuola) uno scanner 3D e un laser cutter. - Gli altri ambienti saranno quelli ordinariamente utilizzati come aule di tutta l'Istituto comprensivo: l'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e studenti, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM/STEAM al fine di stimolare competenze trasversali quali la creatività, la capacità di innovare, la resilienza, l'intenzionalità, la flessibilità, la motivazione, la leadership e l'apprendimento cooperativo. Metodologie didattiche innovative: - Think-Make-Improve per accrescere la consapevolezza che studiando, provando e sbagliando si arriva al risultato voluto. - Didattica centrata sullo sviluppo delle competenze per agire e per diffondere una cultura della sostenibilità, secondo indicazioni dell'Agenda 2030 dell'ONU, per formare cittadini consapevoli. - Flipped classroom - Didattica laboratoriale per favorire la condivisione dei saperi - Didattica metacognitiva Le strategie didattiche saranno incentrate anche sul gioco e sullo sviluppo della creatività I dispositivi proposti sono funzionali alle metodologie e strategie suindicate che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, sviluppo delle soft skills e del pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. I set di moduli elettronici intelligenti, invention kit e kit didattici potranno rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e implementabili in tutti i plessi e in tutte le classi del nostro istituto comprensivo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

18/08/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Competenze per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'intervento progettuale ha l'obiettivo di potenziare le competenze STEM e linguistiche dei nostri alunni/e e dei docenti. Il curricolo verticale del nostro Istituto prevede un processo di innovazione dal punto di vista didattico e metodologico volto ad individuare le modalità più efficaci e stimolanti per l'insegnamento di queste discipline basandosi su approcci interdisciplinari. Le attività proposte si baseranno su metodi innovativi di insegnamento con un approccio tendenzialmente laboratoriale e cooperativo per sviluppare le 4C, base delle discipline STEM come indicato dalle "Linee Guida per le STEM" e come previsto dal curriculo digitale del nostro istituto, con lo scopo di formare docenti e cittadini in grado di cogliere le sfide del futuro. Altro elemento caratterizzante è l'internazionalizzazione del nostro Istituto, processo

già avviato con la partecipazione alle azioni Erasmus e E-twinning e la valorizzazione delle abilità linguistiche, grazie anche alla convenzione attiva con il Trinity London. Il superamento degli stereotipi e divari di genere costituisce un punto centrale di tutte le proposte formative.

Importo del finanziamento

€ 96.022,41

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Le attività sono state realizzate e i target raggiunti.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Scuola aperta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende favorire la parità di genere e l'inclusività ed è finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nell'apprendimento e alla prevenzione della dispersione scolastica all'interno della nostra Istituzione. Il progetto si avvarrà degli interventi mirati previsti dal piano di finanziamento prevedendo l'adozione di programmi di supporto per le studentesse e gli studenti a rischio di abbandono, l'implementazione di metodologie didattiche innovative e la creazione di collaborazioni con le famiglie e le comunità locale. Si realizzeranno: percorsi di mentoring e orientamento con attività formative a sostegno alle competenze disciplinari; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno (erogati a piccoli gruppi); percorsi formativi e laboratoriali cocurriculari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico; percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie finalizzati a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico. L'obiettivo specifico sarà quello di garantire che le studentesse e gli studenti completino con successo questo segmento del percorso di istruzione e acquisiscano le competenze, le conoscenze e la motivazione necessarie per il futuro.

Importo del finanziamento

€ 79.662,52

Data inizio prevista

01/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	96.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	96.0	0

Approfondimento progetto:

Le attività sono state realizzate e i target raggiunti.

Approfondimento

La gestione degli interventi previsti dal PNRR è stata realizzata nell'ambito delle attività di progettazione per la costruzione di ambienti accoglienti e per l'innovazione didattica e metodologica.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La scuola dell'infanzia, è articolata su base settimanale con un orario di 25 ore in tutti plessi e le sedi, ad eccezione dell'Infanzia del plesso "Imburgia" di Santa Flavia (attualmente ospitata presso la sede del "micro-nido" comunale, sempre a Santa Flavia), che offre un modello orario di 40 ore con mensa, entrata alle ore 8,00 e uscita alle ore 16,00, dal lunedì al venerdì.

La scuola primaria prevede un modello orario di 27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì (classi prime, seconde e terze). Per le classi quarte e quinte il modello passa a 29 unità orarie, come previsto dalla vigente normativa, per l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione fisica con docente specialista. In tutte le classi l'insegnamento dell'educazione fisica è di due ore settimanali.

Anche la scuola secondaria di primo grado attua la cd. settimana corta, con 30 ore settimanali, garantendo l'insegnamento dell'Inglese per tre ore settimanali a tutte le alunne e gli alunni e, come seconda lingua comunitaria, lo Spagnolo per due ore settimanali. L'indirizzo musicale aggiunge la possibilità di svolgere ulteriori tre ore di attività pomeridiane, dedicate allo studio di uno dei seguenti strumenti: pianoforte, violino, clarinetto e flauto traverso.

Durante le ore curricolari si svolgono attività in aula, nelle aule attrezzate, nell'aula immersiva (realizzati con i fondi PNRR), nei laboratori attrezzati di scienze, tecnologia e arte, musica, informatica/linguistico e in palestra.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è articolato su tre nuclei fondanti in linea con le nuove disposizioni nazionali e con gli ultimi aggiornamenti normativi (educazione finanziaria, educazione stradale...).

Si effettua un costante monitoraggio per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e per il benessere a scuola (prevenzione del bullismo e cyber bullismo) per intervenire precocemente in caso di situazioni a rischio di insuccesso scolastico, per rispondere ai bisogni educativi speciali, con attività di screening, con interventi compensativi, dispensativi, di potenziamento e di orientamento.

Le attività di orientamento sono state potenziate e allineate alle previsioni della nuova normativa.

I Plessi scolastici

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

PORTICELLO - M.V.RAPISARDA PAAA88501P

S. FLAVIA - GIULIANA IMBURGIA PAAA88502Q

INFANZIA S.ELIA "M. SENETTONE" PAAA88503R

INFANZIA S. FLAVIA "M. CEFALU'" PAAA88504T

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

I.C. S.FLAVIA/K. W. - "M. CEFALU'" PAEE88501X

"FRANCESCA MORVILLO" - PORTICELLO PAEE885021

"MARIANO SENETTONE" - S.ELIA PAEE885032

SECONDARIA I GRADO a indirizzo musicale

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

KAROL WOJTYLA-PONTEFICE-S.FLAVIA PAMM88501V

Curricolo verticale

Gli insegnanti, ispirandosi al principio dell'apprendimento life long learning, che considera risorsa strategica lo sviluppo delle potenzialità di apprendimento e delle competenze di secondo livello, strategiche e riflessive (ed, in particolare, quella dell'apprendere ad apprendere, come motore, energia umana necessaria alle trasformazioni sociali, economiche, culturali, nella società avanzata della conoscenza), delineano per gli alunni dai tre ai tredici anni, percorsi formativi che, contestualizzando le Indicazioni Nazionali, esplicitano le scelte operate dalla comunità scolastica in relazione ai contenuti, ai metodi d'insegnamento, all'organizzazione delle esperienze di apprendimento ed alla valutazione.

Negli anni dell'Infanzia la Scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva; le attività offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso ed al graduale sviluppo di competenze.

Nella Scuola Primaria e Secondaria, la progettazione didattica valorizza le esperienze con approcci

educativi attivi e guida le alunne e gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline ed alla ricerca delle connessioni tra i Saperi.

La Scuola si caratterizza come luogo privilegiato per imparare a convivere ed a riconoscere diritti e doveri, dove si formano metodi personali di studio e si avvia il debate e la valutazione critica della realtà, condizioni necessarie per lo sviluppo consapevole del senso di legalità e di giustizia.

Nel precedente triennio, in coerenza con le specifiche linee guida, si è integrato il curricolo verticale di Istituto con il curricolo STEM.

TEATRO E CINEMA

L'esperienza cinematografica e quella teatrale, per la forte valenza educativa, entrano a pieno titolo nel disegno formativo che la Scuola si propone di attuare nei confronti delle alunne e degli alunni, per avvicinarli alla produzione letteraria classica e moderna, italiana e straniera e al linguaggio teatrale. Nello specifico le nuove generazioni avranno la possibilità di riappropriarsi delle tradizioni popolari e dell'uso espressivo del dialetto, inteso come lingua letteraria, grazie alla collaborazione delle Associazioni locali che operano in tale ottica. La rilettura in chiave moderna di opere teatrali attinte dalla produzione classica e moderna. Non mancherà l'attenzione al Teatro in lingua spagnola e in lingua inglese, occasione unica per gli alunni di assistere dal vivo a pièce in lingua originale, di poter interagire con gli attori e respirare una atmosfera ben lontana dallo spazio scolastico. Nel corso dell'anno, gli alunni e le alunne saranno protagonisti essi stessi di drammatizzazioni curate dai docenti della scuola in occasione di eventi e manifestazioni.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AL BENESSERE E ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

L'integralità cognitiva, affettiva e corporea di ogni alunno/persona, pone al centro dell'azione educativa e didattica l'Educazione alla Salute ed allo Sport con azioni diversificate e graduate. Nella Scuola dell'Infanzia l'accento è posto sul benessere psico-fisico dei bambini con giochi sportivi adatti, nonché con attività che favoriscono lo Star Bene, e sviluppano la cultura della corretta alimentazione, del consumo responsabile e del riutilizzo e riciclo. Nella Scuola Primaria si promuovono comportamenti a difesa della salute individuale e collettiva attraverso l'educazione ad un sano comportamento alimentare; per svariati anni, infatti, si è attuato il progetto "Frutta e verdura nella scuola", le attività motorie e sportive, tornei e giornate del benessere sono parte integrante dell'offerta formativa. Poiché altamente motivante e in grado di offrire a ciascun alunno la possibilità di esprimersi e di emergere, si prosegue con i Progetto "Sport di classe" (MIUR – CONI) , "Scuola attiva kids" e "Scuola attiva junior", gruppo sportivo e partecipazione ai Campionati studenteschi", progetto "A scuola di taekwondo" per la scuola primaria, attività e progetti

scacchistici. Nella Scuola Secondaria di I grado, al benessere psicofisico delle ragazze e dei ragazzi si coniuga il benessere affettivo/sociale, con la prosecuzione di attività promosse dal Centro Sportivo Studentesco (giochi studenteschi sia d'Istituto che interscolastici, attività sportive e tornei anche scacchistici), Giornate dello Sport in collaborazione con le Associazioni del Territorio, partecipazione a iniziative territoriali e nazionali durante l'anno scolastico. Per la Primaria e Secondaria i Progetti di sport e di scacchi, anche con la partecipazione di esperti esterni, sviluppa abilità logico - matematiche, favorisce la socialità, l'educazione alla legalità e al sano agonismo. I corsi di sport e scacchi, grazie al contributo dei genitori e ad apposite convenzioni, mirano anche alla realizzazione di tornei di Istituto e territoriali. L'ambiente scolastico è luogo privilegiato per interventi di informazione e di educazione alla salute, perché coinvolge un gran numero di persone, non solo studenti, ma anche insegnanti e famiglie ed è interessata a promuovere il ben-essere della sua utenza. A tal fine la Scuola aderirà alle proposte che perverranno, come già negli anni precedenti, da associazioni come il Rotary Club, l'International Inner Wheel di Bagheria e la LILT (Lega Italiana Lotta Tumori), che promuove campagne di sensibilizzazione sull'importanza di un corretto stile di vita come arma per prevenire i tumori. In linea con gli articoli 1 e 2 del Codice della Strada, la Scuola ritiene fondamentale impartire le norme generali per la condotta dei veicoli e delle regole di comportamento degli utenti/minori nella considerazione che la strada è uno spazio pubblico da rispettare e tutelare.

In collaborazione con associazioni, fondazioni, enti pubblici e privati, si realizzano e si realizzeranno progetti per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, corsi di disostruzione vie aeree e BLSD, salute, sicurezza, tutela ambientale, con la e organizzati dei referenti dell'istituto.

Da quest'anno scolastico, si svolgono anche le attività del progetto "Scuola attiva infanzia", dedicato ai più piccoli e promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da Sport e Salute S.p.A. in collaborazione con il Ministro per lo sport e i giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'Istituto partecipa, a partire da questo triennio ai progetti "Special Olympics". Si tratta di un filone parallelo ai Giochi paralimpici, che intende coinvolgere gli/le alunni/e con disabilità al fianco degli/delle alunni/e c.d. normodotati. Non è un programma competitivo, bensì un progetto totalmente inclusivo. I programmi riguardano tutti gli ordini e gradi di Scuola, mirano a promuovere l'autonomia e hanno come obiettivo l'allenamento piuttosto che la gara. L'obiettivo del percorso rivolto ai più piccoli è quello di favorire lo sviluppo fisico e le competenze motorie e sociali, permettendo ai bambini di fare esperienza di gruppo e condivisione di spazi e figure di riferimento. I partecipanti, verranno di volta in volta coinvolti in attività diverse, con strumenti differenti. Su richiesta della scuola, i Referenti territoriali dello Special Olympics potranno offrire un supporto

metodologico ai Docenti. Lo sport unificato (Smart School Games) non prevede il raggruppamento degli alunni per tipologia di disabilità. Gli alunni diversamente abili verranno chiamati “atleti” e gli alunni normodotati “partners” e la parola “disabilità” non verrà mai utilizzata. Partecipa, quindi, all’iniziativa “Mini Special Olympics”, evento che promuove l’inclusione e la partecipazione di alunni/e con disabilità e c.d. normodotati in attività e gare sportive fianco a fianco, rivolte agli alunni delle Scuole secondarie di primo grado del territorio Bagherese e dei comuni limitrofi.

EDUCAZIONE AI LINGUAGGI NON VERBALI

La comunicazione rappresenta un elemento indispensabile di confronto con l'ambiente per sviluppare relazioni sociali significative e contribuire alla formazione dell'identità individuale e sociale. Pertanto, affinché ogni bambino/studente abbia l'opportunità di sperimentare diversi linguaggi e sviluppare il pensiero in base alle proprie attitudini, consolidando nello stesso tempo, abilità e conoscenze, è necessario stimolare la capacità comunicativa attraverso diverse forme e modalità espressive, decisive per la conoscenza di sé e del mondo. Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si prevede, quindi, un primo approccio all'esperienza musicale e teatrale con l'obiettivo di sviluppare nel bambino la capacità di comunicare ed esprimere emozioni utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Nella Scuola Secondaria si propongono diversi modelli comunicativi: la lettura e l'interpretazione di fonti e documenti iconografici, multimediali, visivi e sonori che si concretizzano nelle attività disciplinari curricolari quotidiane.

EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE - L'AGENDA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Conoscere l'Ambiente e le sue risorse al fine di incrementarne il rispetto e portare a una migliore qualità della vita è l’obiettivo che l’Istituto persegue in collaborazione con il Comune, Enti ed Associazioni, considerato che la Scuola insiste su un territorio a tradizione marinara, da secoli elemento fondamentale di cultura e di economia per gli abitanti del luogo. A tal fine proseguiranno i percorsi già avviati in collaborazione con Lega Ambiente, la Capitaneria di Porto locale e la Pro Loco di Santa Flavia per sensibilizzare, informare, educare i giovani sui temi più scottanti dell’educazione ambientale. La “Festa dell’Albero” e le iniziative su tematiche attuali con cui l’alunno/civis dovrà confrontarsi (riciclo dei rifiuti, educazione alla legalità, educazione alla salute, cittadinanza attiva, attività di internazionalizzazione, sport e cultura) costituiscono parte integrante del percorso. Le attività sono programmate e realizzate anche in collaborazione con il Corpo Forestale, l'ARPA, l'ASL, l'Ente Locale e altre agenzie educative e culturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030 è un programma di sviluppo che 193 Paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto nel 2015. L'Italia, così come molti altri Paesi, ha messo a punto una propria Strategia nazionale che comprende impegni e obiettivi specifici correlati ai 17 Goal di sviluppo sostenibile (SDG, Sustainable Development Goals) previsti dall'Agenda. Il goal 4 mira ad "Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti" e, in particolare, il Target 4.7 prevede: "Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile."

ATTIVITÀ FUORI AULA: LE USCITE DIDATTICHE ED I VIAGGI DI ISTRUZIONE

Occasioni didattiche progettate e strutturate all'interno dei singoli Piani di Lavoro dei docenti, in sede di intersezione/interclasse/Consigli di Classe, vengono proposte in corso d'anno in orario curricolare e non. Si tratta di percorsi didattici alternativi alla lezione frontale per incentivare la motivazione all'apprendimento degli alunni, favorire la conoscenza del territorio vicino e lontano, delle sue origini e tradizioni, anche in accordo con le Indicazioni ministeriali sulla salvaguardia del Patrimonio artistico e paesaggistico e l'educazione alla bellezza. Le uscite didattiche le visite guidate, i viaggi d'istruzione, gli scambi culturali e i gemellaggi, in simbiosi con i piani educativi costituiscono momenti significativi sia dal punto di vista formativo che didattico, mirano all'accrescimento dei saperi in contesti diversi rispetto a quelli tradizionali di classe e rappresentano esperienze uniche di socializzazione e occasioni di apprendimento efficace anche per quegli alunni che necessitano di strategie personalizzate. Dopo il termine della situazione pandemica, continuano ad essere programmate anche esperienze di visite "Virtuali", mentre visite e uscite didattiche e viaggi saranno regolarmente realizzati.

ATTIVITÀ ED INIZIATIVE CON GENITORI E ALUNNI - SPORTELLO DI ASCOLTO

I genitori costituiscono un'importante risorsa come "alleati della scuola" nel processo educativo; contribuiscono alla realizzazione di particolari progetti e iniziative scolastiche; partecipano ad attività progettuali e incontri di formazione organizzati dalla scuola con fondi regionali, ministeriali ed europei. Negli scorsi anni è stato attivato nella scuola uno sportello di ascoltopsicologico che si rivolge all'utenza e al personale, per migliorare il ben essere e aiutare le famiglie nella gestione delle nuove emergenze educative e relazionali. Sarà avviato anche nel corrente anno scolastico, in

presenza di fondi ad esso specificamente destinati.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E SICUREZZA

La convivenza tra persone diverse nel rispetto reciproco mira con il concorso di tutte le discipline, della Famiglia e del Territorio a costruire una cultura della legalità e una società civile e democratica, nonché a favorire il senso di appartenenza alla comunità locale. In tal senso l'Istituto continuerà ad aderire a tutte quelle iniziative e attività ritenute utili per mantenere vivo il ricordo di quanti hanno sacrificato la propria vita, uomini comuni e uomini di legge, per non soccombere alla violenza di quei pochi che hanno cercato di soffocare la Giustizia e la Libertà.

In collaborazione con l'Ente Locale, si realizzerà l'esperienza di cittadinanza attiva dell'elezione del sindaco e del consiglio comunale dei ragazzi e del suo funzionamento con funzioni di iniziativa e propositive.

PIANO PER LA DIDATTICA DOMICILIARE

La scuola si attiva entro il quadro normativo della didattica domiciliare definito dal D. Lgs. 66/2017 (art. 16 "Istruzione domiciliare") come modificato dal D. Lgs. 96/2019 e le Linee di indirizzo MIM del 2019 e le linee di indirizzo MIM del 2019, adottate con D.M. 461/2019, che si adottano in solido e il "Manifesto dei principi e dei diritti dei bambini in ospedale".

Sul sito dell'Istituto è pubblicato e consultabile il REGOLAMENTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PORTICELLO - M.V.RAPISARDA	PAAA88501P
S. FLAVIA - GIULIANA IMBURGIA	PAAA88502Q
INFANZIA S.ELIA "M. SENETTONE"	PAAA88503R
INFANZIA S. FLAVIA M. CEFALU'	PAAA88504T

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. S.FLAVIA/K. W - M. CEFALU'	PAEE88501X
FRANCESCA MORVILLO - PORTICELLO	PAEE885021
S.ELIA - MARIANO SENETTONE	PAEE885032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
KAROL WOJTYLA-PONTEFICE-SFLAVIA	PAMM88501V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. SANTA FLAVIA - K. WOJTYLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PORTICELLO - M.V.RAPISARDA PAAA88501P

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. FLAVIA - GIULIANA IMBURGIA PAAA88502Q

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA S.ELIA "M. SENETTONE" PAAA88503R

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA S. FLAVIA M. CEFALU' PAAA88504T

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. S.FLAVIA/K. W - M. CEFALU' PAEE88501X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRANCESCA MORVILLO - PORTICELLO PAEE885021

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.ELIA - MARIANO SENETTONE PAEE885032

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: KAROL WOJTYLA-PONTEFICE-SFLAVIA PAMM88501V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

Il monte ore d'Istituto per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è di 33 ore annuali per ciascun anno di corso, sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di primo grado.

Allegati:

CURRICULO VERTICALE educazione civica 2025_2026.pdf

Approfondimento

La scuola secondaria di primo grado, oltre a garantire l'insegnamento dell'Inglese per tre ore settimanali a tutte le alunne e gli alunni, offre ai nuovi iscritti, come seconda lingua comunitaria, lo Spagnolo.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, dall'anno scolastico 2020/2021, è articolato su tre nuclei fondanti: Costituzione e legalità, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale.

L'indirizzo musicale è attivato su quattro percorsi: pianoforte, violino, flauto traverso e clarinetto.

Le lezioni individuali di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane, in orari e giorni che ogni alunno concorderà con il proprio insegnante e in virtù delle altre attività scolastiche. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle altre attività extrascolastiche. Secondo quanto prescritto nell'Art.4 comma 1-2 del DM n. 176/2022 nel PTOF, ogni allievo avrà diritto a tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono: a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; b) teoria e lettura della musica; c) musica d'insieme.

Si favorirà diffusamente la partecipazione degli allievi a manifestazioni, concorsi, saggi e visite

guidate durante il corso dell'anno scolastico. Potranno essere previsti viaggi di istruzione della durata di più giorni, per la partecipazione a concorsi e/o rassegne musicali o a scambi e/o reti con altre scuole ad indirizzo musicale. Gli alunni del primo turno iniziano le lezioni alle ore 14,10.

Allegati:

REGOLAMENTO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Santa Flavia_as2022_2023.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. SANTA FLAVIA - K. WOJTYLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto, quale identikit della scuola, è progressivo e continuo; parte integrante del curricolo sono le azioni per l'orientamento, come previste dalla più recente normativa e per le competenze trasversali di educazione civica.

Quest'anno il curricolo di Istituto è stato integrato con il curricolo STEM, in coerenza con le nuove Linee guida sulle STEM.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ICS Karol Wojtyla-Pontefice Santa Flavia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Cittadinanza attiva

Fin da piccoli/e i nostri alunni e le nostre alunne sono coinvolti in attività di cittadinanza attiva: festa dell'albero, giornata calzini spaiati, giornata della gentilezza, giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, attività di ascolto e produzione su lettura di piccoli brani e favole, giornate di solidarietà e partecipazione alla Borsa di studio "Rapisarda", su tematiche civiche/sociali/ambientali... attraverso il disegno.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Immagini, suoni, colori
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Gli insegnanti, ispirandosi al principio dell'apprendimento life long learning, che considera

risorsa strategica lo sviluppo delle potenzialità apprenditive e delle competenze di secondo livello, strategiche e riflessive (ed, in particolare, quella dell'apprendere ad apprendere, come motore, energia umana necessaria alle trasformazioni sociali, economiche, culturali, nella società avanzata della conoscenza), delineano per gli alunni dai tre ai tredici anni, percorsi formativi che, contestualizzando le Indicazioni Nazionali, esplicitano le scelte operate dalla comunità scolastica in relazione ai contenuti, ai metodi d'insegnamento, all'organizzazione delle esperienze di apprendimento ed alla valutazione. Negli anni dell'Infanzia la Scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva; le attività offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso ed al graduale sviluppo di competenze. Nella Scuola Primaria e Secondaria, la progettazione didattica valorizza le esperienze con approcci educativi attivi e guida i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline ed alla ricerca delle connessioni tra i Saperi.

Nel corso del corrente anno scolastico il curricolo è stato integrato con l'approvazione del curricolo STEM, che qui si allega.

Allegato:

timbro_Curricolo STEM-signed.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa è inserita nel curricolo verticale di Istituto. In allegato il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Allegato:

Curricolo Cittadinanza INFANZIA e PRIMARIA Wojtyla_ Santa Flavia.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Scuola è certamente il luogo privilegiato per imparare a convivere ed a riconoscere diritti e doveri, dove si formano metodi personali nella valutazione critica della realtà, condizione necessaria per la nascita consapevole del senso di legalità e di giustizia. Attraverso il

processo formativo di Cittadinanza e Costituzione, gli studenti acquisiscono la consapevolezza di diventare soggetti attivi e protagonisti della comunità, locale e mondiale, informata ai princìpi ed ai valori della Costituzione italiana. L'insegnamento della Cittadinanza e Costituzione, vista la sua trasversalità, si impone all'attenzione della Scuola concretizzandosi in percorsi didattici nell'ambito delle singole discipline e individuati all'interno dei Dipartimenti che operano nel nostro Istituto curando il curricolo inerente e riferibile ai tre segmenti: Infanzia, Primaria, Secondaria. Le attività proposte come un libretto d'istruzione del cittadino, sottolineano temi e principi di alto valore formativo da presentare agli alunni in modo agevole e non astratto, in un continuo confronto con la realtà per trasformare le competenze e le conoscenze in cittadinanza attiva.

Allegato:

Cittadinanza SECONDARIA ICS K. Wojtyla - Santa Flavia.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

In ambito linguistico si attiverà un laboratorio di potenziamento a classi aperte e parallele: "Primi passi nella lingua latina". Lo studio del latino nella Scuola Secondaria favorisce la crescita della competenza linguistica nella lingua madre, permettendo agli alunni di conoscere le radici della lingua italiana. Inoltre il latino potenzia le capacità logiche e migliora le abilità di analisi e sintesi valide sia in ambito letterario che scientifico, anche al fine di agevolare l'inizio del percorso liceale.

Dettaglio Curricolo plesso: PORTICELLO - M.V.RAPISARDA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per la SCUOLA DELL'INFANZIA i giochi, i progetti e le attività sono mirati ad incentivare il rispetto delle regole di comportamento e dell'ambiente circostante, la conoscenza del sé, l'accettazione dell'altro ed il rispetto del territorio.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Curricolo verticale Il Curricolo d'Istituto, quale identikit della scuola, è progressivo e continuo. Gli insegnanti, ispirandosi al principio dell'apprendimento life long learning, che considera risorsa strategica lo sviluppo delle potenzialità apprenditive e delle competenze di secondo livello, strategiche e riflessive (ed, in particolare, quella dell'apprendere ad apprendere, come motore, energia umana necessaria alle trasformazioni sociali, economiche, culturali, nella società avanzata della conoscenza), delineano per gli alunni dai tre ai tredici anni, percorsi formativi che, contestualizzando le Indicazioni Nazionali, esplicitano le scelte operate dalla comunità scolastica in relazione ai contenuti, ai metodi d'insegnamento, all'organizzazione delle esperienze di apprendimento ed alla valutazione. Negli anni dell'Infanzia la Scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva; le attività offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso ed al graduale sviluppo di competenze. Nella Scuola Primaria e Secondaria, la progettazione didattica valorizza le esperienze con approcci educativi attivi e guida i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline ed alla ricerca delle connessioni tra i Saperi.

Dettaglio Curricolo plesso: S. FLAVIA - GIULIANA IMBURGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per la SCUOLA DELL'INFANZIA i giochi, i progetti e le attività sono mirati ad incentivare il rispetto delle regole di comportamento e dell'ambiente circostante, la conoscenza del sé, l'accettazione dell'altro ed il rispetto del territorio.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA S.ELIA "M. SENETTONE"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per la SCUOLA DELL'INFANZIA i giochi, i progetti e le attività sono mirati ad incentivare il rispetto delle regole di comportamento e dell'ambiente circostante, la conoscenza del sé, l'accettazione dell'altro ed il rispetto del territorio

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA S. FLAVIA M. CEFALU'

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Per la SCUOLA DELL'INFANZIA i giochi, i progetti e le attività sono mirati ad incentivare il rispetto delle regole di comportamento e dell'ambiente circostante, la conoscenza del sé, l'accettazione dell'altro ed il rispetto del territorio

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. S.FLAVIA/K. W - M. CEFALU'

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

I progetti e le attività mirano: • all'interiorizzazione delle regole di convivenza, all'approccio partecipato alla Costituzione ed alla consapevolezza del concetto di diritto/dovere anche attraverso l'esame di vari dettami legislativi; • alla realizzazione di iniziative di solidarietà e artistico/sportive; • al recupero ed al potenziamento di conoscenze, abilità; • al rafforzamento della Memoria storica attraverso la commemorazione di eventi significativi. I percorsi, realizzati in un'ottica di verticalità e trasversalità, accompagnano tutti gli alunni, con pari opportunità, nelle varie fasi dell'iter formativo in una continua simbiosi con la realtà e il quotidiano e in un'ottica di Cittadinanza e di Legalità, di cui l'Istituzione scolastica si fa garante, quale costruttore di legalità. Compito della Scuola è infatti formare persone libere, autonome, cittadini attivi e responsabili. Dare ad ogni giovane possibilità educative significa far crescere il Paese e rendere migliore la Comunità di appartenenza. Numerose saranno le attività promosse dalla Scuola, dall'Ente locale, in rete e/o in partenariato, mostre, concorsi, spettacoli teatrali, visite guidate e quanto riconosciuto di alto valore formativo, nonché incontri/dibattito con esperti di diversi settori (Polizia di Stato-Arma dei Carabinieri-Guardia costiera-Agenzia delle entrate...). Non mancheranno visite didattiche ai luoghi della Memoria e momenti di riflessione guidata nell'ambito di Ricorrenze e Commemorazioni per mantenere vivo il Passato.

Dettaglio Curricolo plesso: FRANCESCA MORVILLO -

PORTICELLO

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

I progetti e le attività mirano: • all'interiorizzazione delle regole di convivenza, all'approccio partecipato alla Costituzione ed alla consapevolezza del concetto di diritto/dovere anche attraverso l'esame di vari dettami legislativi; • alla realizzazione di iniziative di solidarietà e artistico/sportive; • al recupero ed al potenziamento di conoscenze, abilità; • al rafforzamento della Memoria storica attraverso la commemorazione di eventi significativi. I percorsi, realizzati in un'ottica di verticalità e trasversalità, accompagnano tutti gli alunni, con pari opportunità, nelle varie fasi dell'iter formativo in una continua simbiosi con la realtà e il quotidiano e in un'ottica di Cittadinanza e di Legalità, di cui l'Istituzione scolastica si fa garante, quale costruttore di legalità. Compito della Scuola è infatti formare persone libere, autonome, cittadini attivi e responsabili. Dare ad ogni giovane possibilità educative significa far crescere il Paese e rendere migliore la Comunità di appartenenza. Numerose saranno le attività promosse dalla Scuola, dall'Ente locale, in rete e/o in partenariato, mostre, concorsi, spettacoli teatrali, visite guidate e quanto riconosciuto di alto valore formativo, nonché incontri/dibattito con esperti di diversi settori (Polizia di Stato-Arma dei Carabinieri-Guardia costiera-Agenzia delle entrate...). Non mancheranno visite didattiche ai luoghi della Memoria e momenti di riflessione guidata nell'ambito di Ricorrenze e Commemorazioni per mantenere vivo il Passato.

Dettaglio Curricolo plesso: S.ELIA - MARIANO SENETTONE

SCUOLA PRIMARIA

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

I progetti e le attività mirano: • all'interiorizzazione delle regole di convivenza, all'approccio partecipato alla Costituzione ed alla consapevolezza del concetto di diritto/dovere anche attraverso l'esame di vari dettami legislativi; • alla realizzazione di iniziative di solidarietà e artistico/sportive; • al recupero ed al potenziamento di conoscenze, abilità; • al rafforzamento della Memoria storica attraverso la commemorazione di eventi significativi. I percorsi, realizzati in un'ottica di verticalità e trasversalità, accompagnano tutti gli alunni, con pari opportunità, nelle varie fasi dell'iter formativo in una continua simbiosi con la realtà e il quotidiano e in un'ottica di Cittadinanza e di Legalità, di cui l'Istituzione scolastica si fa garante, quale costruttore di legalità. Compito della Scuola è infatti formare persone libere, autonome, cittadini attivi e responsabili. Dare ad ogni giovane possibilità educative significa far crescere il Paese e rendere migliore la Comunità di appartenenza. Numerose saranno le attività promosse dalla Scuola, dall'Ente locale, in rete e/o in partenariato, mostre, concorsi, spettacoli teatrali, visite guidate e quanto riconosciuto di alto valore formativo, nonché incontri/dibattito con esperti di diversi settori (Polizia di Stato-Arma dei Carabinieri-Guardia costiera-Agenzia delle entrate...). Non mancheranno visite didattiche ai luoghi della Memoria e momenti di riflessione guidata nell'ambito di Ricorrenze e Commemorazioni per mantenere vivo il Passato.

Dettaglio Curricolo plesso: KAROL WOJTYLA-PONTEFICE-SFLAVIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

vedi curricolo verticale allegato

Allegato:

timbro_Curricolo-verticale-di-Educazione-Civica_Integrazione-al-curricolo-verticale-di-Istituto-Aggiornamento-a.s.-2024-2025.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto partecipa a concorsi e gare, anche per la valorizzazione delle eccellenze, ritenuti di alto valore educativo su vari ambiti: - scientifico e logico-matematico (Giochi matematici del Mediterraneo e ulteriori iniziative), - linguistico (Concorsi di poesia e scrittura), - lingua inglese e spagnola, con la possibilità per alunne e alunni di svolgere in sede gli esami di certificazione Trinity College London e partecipare a gemellaggi e progetti europei (Erasmus, Etwinning, PON FSE)- artistico e musicale ("Un poster per la pace" - proposto dal Lions club, concorsi e manifestazioni dedicate alle scuole ad indirizzo musicale e ulteriori iniziative), - sportivo (partecipazione ai giochi sportivi e attività promosse e organizzate dal Ministero dell'Istruzione e Merito, dall'USR Sicilia, dal CONI, con attivazione del centro sportivo scolastico e dei progetti Scuola attiva Kids e Scuola attiva Junior, convenzioni e partenariati) naturalistico ("Festa dell'Albero") e ad iniziative su tematiche attuali con cui l'alunno/civis dovrà confrontarsi (riciclo dei rifiuti, educazione alla legalità, educazione alla salute, cittadinanza attiva, sport e cultura, in collaborazione con associazioni e enti). Il Progetto "Teatro a Scuola" con l'Ente Autonomo Teatro Massimo di Plaermo, con la sua forte valenza educativa, entra a pieno titolo nel disegno formativo che la Scuola si propone di attuare nei confronti degli alunni, per avvicinarli alla produzione letteraria classica e moderna, italiana e straniera e al linguaggio teatrale. Nello specifico le nuove generazioni avranno la possibilità di riappropriarsi delle tradizioni popolari e dell'uso espressivo del dialetto, inteso come lingua letteraria, grazie alla collaborazione delle Associazioni locali che operano in tale ottica. La rilettura in chiave moderna di opere teatrali attinte dalla produzione classica e moderna sarà affidata a Compagnie teatrali del territorio e non. Non mancherà l'attenzione al Teatro in lingua spagnola e in lingua inglese, occasione unica per gli alunni di assistere dal vivo a *piéce* in lingua originale, di poter interagire con gli attori e respirare una atmosfera ben lontana dallo spazio scolastico. Nel corso dell'anno, le alunne e gli alunni saranno protagonisti essi stessi di drammatizzazioni curate dai docenti della scuola in occasione di eventi e manifestazioni.

Approfondimento

Dare ad ogni giovane concrete possibilità educative significa far crescere il Paese e rendere migliore la Comunità di appartenenza. Compito della Scuola è, infatti, formare persone libere, autonome, cittadine e cittadini attivi e responsabili.

La vigente normativa consente di potenziare il curricolo nazionale con attività di ampliamento ed arricchimento che mettano in luce le potenzialità e le particolarità culturali del territorio. Prevede, inoltre, la progettazione e la realizzazione di attività anche a classi aperte e per gruppi di livello, in orario curricolare ed extracurricolare, in primis grazie all'Organico dell'Autonomia, con una serie di attività, in parte concordate in stretto collegamento con l'amministrazione locale, con le istituzioni e le associazioni del territorio, allo scopo di valorizzare lo studio della propria realtà di vita e delle tradizioni peculiari.

Numerose saranno le attività realizzate dalla Scuola, in rete e/o in partenariato, con la partecipazione a mostre, concorsi, spettacoli teatrali e cinematografici, visite guidate e quanto riconosciuto di alto valore formativo, nonché incontri/dibattito con esperti di diversi settori (Polizia di Stato-Arma dei Carabinieri-Guardia costiera-Agenzia delle entrate-Corpo forestale, Pro Loco, Enti locali, agenzie educative, Università e biblioteche, associazioni sportive, culturali, ambientali...) per la costruzione del proprio percorso di vita a ogni alunna e alunno dell'Istituto, attraverso una mediazione didattica che faciliti la mobilizzazione delle diverse intelligenze nel rispetto delle fasi di crescita personale.

I percorsi, realizzati in un'ottica di verticalità e trasversalità, accompagneranno alunne e alunni, con pari opportunità, nelle varie fasi dell'iter formativo e in simbiosi con la realtà e il quotidiano e in un'ottica di Cittadinanza responsabilmente agita e di Legalità, di cui l'Istituzione scolastica si fa garante, per la SCUOLA PRIMARIA e la SCUOLA SECONDARIA, attraverso esperienze significative, per:

- il rafforzamento della Memoria storica attraverso la partecipazione attiva a manifestazioni, eventi commemorativi, concorsi, visite didattiche ai luoghi della Memoria e momenti di riflessione guidata per ricorrenze significative;
- il recupero, consolidamento e potenziamento di conoscenze, abilità e competenze;
- la realizzazione di iniziative di solidarietà e di valore artistico/sportivo;
- ·l'interiorizzazione delle regole di convivenza, all'approccio partecipato alla Costituzione ed alla consapevolezza e interiorizzazione del significato di diritti e doveri, anche attraverso l'esame delle fonti legislative in ottica storica.

Per la SCUOLA DELL'INFANZIA i giochi, i progetti e le attività saranno mirati ad incentivare il rispetto delle regole di comportamento prosociale e la conoscenza e il rispetto dell'ambiente circostante e del territorio, la conoscenza del sé, l'accettazione dell'altro.

Preme sottolineare che la scelta della valorizzazione delle eccellenze e della diversità, elemento fondante della mission dell'Istituto, è condivisa con i genitori, attenti a che i propri figli e figlie partecipino alle iniziative promosse dalla scuola, passaporto per il successo scolastico e lavorativo, mantenendo l'attenzione sulla formazione etica e valoriale delle alunne e degli alunni e sulle soft skills.

Le attività e i progetti per aree tematiche costituiscono rilevanti esperienze di apprendimento per il recupero, il consolidamento e il potenziamento di competenze, per la valorizzazione delle eccellenze, per la realizzazione dell'attività orientativa e sono oggetto di monitoraggio, verifica e valutazione dei risultati conseguiti.

Le attività sono mirate al benessere scolastico di TUTTI, alunne e alunni, a prevenire il fenomeno della dispersione scolastica ed a valorizzare le diversità individuali e personali.

L'Istituto ha presentato richiesta di accreditamento Erasmus plus. L'Accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. SANTA FLAVIA - K. WOJTYLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus+ PNRR

Corsi di formazione linguistica all'estero per il personale dell'istituto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze per il futuro

Approfondimento:

,

Dettaglio plesso: KAROL WOJTYLA-PONTEFICE-SFLAVIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Gemellaggio con scuola Erasmus

Gemellaggio con l'Istituto partecipante al programma Erasmus, Col·legi Pare Manyanet di

Reus (Spagna).

Per il quarto anno consecutivo un gruppo di alunne e di alunni delle classi seconde (con priorità) e delle classi terze della scuola secondaria di primo grado parteciperà a un gemellaggio tra Spagna e Italia, finalizzato al miglioramento delle competenze linguistiche in lingua inglese e alla conoscenza e comparazione delle tradizioni culturali italiane e spagnole.
Le famiglie del nostro Istituto si impegnano ad ospitare le studentesse e gli studenti spagnoli, durante la permanenza in Italia.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Partnership con scuole estere
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze per il futuro

Attività n° 2: Gemellaggio con scuola spagnola

Il nostro istituto ospiterà gli alunni e le alunne della scuola gemellata.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SANTA FLAVIA - K. WOJTYLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Didattica STEM

Questo progetto mira a sviluppare negli alunni un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della diffusione dei nuovi strumenti e dei nuovi linguaggi della multimedialità. L'obiettivo finale è spingere gli studenti verso le discipline STEM utilizzando gli applicativi della piattaforma Gsuite e strumenti messi a disposizione della scuola come robot educativi, laser cutter e stampante 3D. In riferimento alle integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione ed alle Linee Guida Stem emanate emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, sono finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative" è previsto che gli alunni sappiano:

 distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;

 comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;

 distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo;

 prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Creazione di contenuti digitali
- Comunicazione e collaborazione
- Sicurezza

Azione n° 2: Didattica laboratoriale

Utilizzo didattico/laboratoriale delle seguenti strumentazioni:

BEEBOT- CLASS PACK: Questi robot dalla simpatica forma di ape sono utilizzati sia alla scuola dell'infanzia che alla primaria per avvicinarsi al mondo della robotica e del coding. Si tratta di robot da pavimento che sono stati programmati tramite semplici pulsanti colorati per andare avanti, indietro, ruotare e seguire dei percorsi come l'alfabeto, i numeri etc. per imparare divertendosi.

Monitor interattivi per l'apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo della creatività, della comunicazione e della collaborazione.

○ Azione n° 3: Didattica STEM

Utilizzo delle seguenti strumentazioni, in aggiunta ai monitor interattivi, ai chromebook e tablet:

CLEMENTONI BUBBLE PRO SCHOOL KIT: un robot intelligente che introduce il bambino al coding in modo semplice tramite il disegno. I bambini disegnano premendo i punti sulla tastiera digitale realizzando disegni che il robot ha tracciato sulla carta. I bambini con questo strumento possono realizzare tanti disegni e possono svolgere attività in stile tangram.

LEGO EDUCATION SPIKE PRIME: set di robotica utilizzato sia nelle classi quinte della Scuola Primaria che alla scuola secondaria di Primo Grado nell'ambito delle attività STEM/STEAM per avvicinare i ragazzi alla robotica ed al coding grazie agli elementi modulari facilmente assemblabili e programmabili dall'app che lavora in ambiente Scratch. I kit sono composti da un Hub che è il cuore del robot e tanti elementi come ruote, sensori e mattoncini di varie dimensioni e colori che permettono di comporre tanti divertenti robot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Alfabetizzazione su informazioni e dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza e problem solving.

Dettaglio plesso: I.C. S.FLAVIA/K. W - M. CEFALU'

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: PNRR DM 65/2023

Percorsi per le alunne e gli alunni relativi all'azione A del progetto PNRR "Competenze per il futuro".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: FRANCESCA MORVILLO - PORTICELLO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: PNRR DM 65/2023

Percorsi per le alunne e gli alunni relativi all'azione A del progetto PNRR "Competenze per il futuro".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: S.ELIA - MARIANO SENETTONE

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: PNRR DM 65/2023

Percorsi per le alunne e gli alunni relativi all'azione A del progetto PNRR "Competenze per il futuro".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: KAROL WOJTYLA-PONTEFICE-SFLAVIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Immersivamente

Attività per le alunne e per gli alunni realizzate negli ambienti immersivi di cui è dotato l'istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: Giochi matematici del Mediterraneo

Partecipazione delle alunne e degli alunni alle varie fasi dei Giochi matematici del Mediterraneo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Moduli di orientamento formativo

I.C. SANTA FLAVIA - K. WOJTYLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Incontri con le scuole superiori e enti di formazione del territorio.

Attività d'aula e stage per la conoscenza delle opportunità offerte dal territorio e per la valorizzazione delle attitudini personali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	33	0	33

Dettaglio plesso: KAROL WOJTYLA-PONTEFICE-SFLAVIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Sviluppare capacità di scelta consapevole

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	33	0	33

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Conoscere la società attuale e le sue tendenze evolutive.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	33	0	33

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Conoscere sé stessi, i propri interessi, le proprie attitudini e capacità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	33	0	33

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto recupero e potenziamento

Percorsi di recupero, di potenziamento e azioni per la valorizzazione delle eccellenze, saranno realizzati dai docenti dell'organico dell'autonomia, a classi aperte e/o per gruppi di livello, con modalità di verifica, valutazione e susseguente ricaduta nel curricolare, in coerenza con il Piano di Miglioramento. Gli interventi educativo-didattici, per un miglioramento delle competenze disciplinari di base in Italiano e Matematica e l'innalzamento del successo scolastico, sono determinati dall'analisi critica collegiale dei dati di restituzione INVALSI SNV e dalle valutazioni quadrimestrali. Sono rivolti prioritariamente agli alunni delle classi quinte della scuola Primaria e prime della scuola Secondaria di primo grado in orario curricolare, per ridurre il disagio degli alunni e prevenire il fenomeno dell'abbandono, in raccordo con gli interventi realizzati con l'O.P.T. dell'Osservatorio Locale sulla dispersione scolastica. In periodi strategici dell'anno scolastico, una "pausa didattica", deliberata in sede collegiale e che si svolgerà con attività in orario curricolare, permetterà di intraprendere percorsi intensivi di recupero e potenziamento disciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di istruzione e migliorare gli esiti nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, accrescere la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti in Italiano e Matematica.

Risultati attesi

Le finalità sono individuate nel sostenere la partecipazione attiva alla vita scolastica, nel promuovere il successo scolastico e formativo di tutte le alunne e di tutti gli alunni, con particolare attenzione ai Bisogni educativi speciali emergenti e alle situazioni di disagio socio-culturale e economico-sociale presenti nel territorio, nel favorire il recupero dei saperi essenziali e delle abilità prosociali nell'epoca del Covid. - Per le bimbe e i bimbi della scuola dell'infanzia le attività sui campi di esperienza - linguaggio (i discorsi e le parole), spazio e movimento, il sé e la conoscenza del mondo – si svolgeranno per gruppi di pari (anche in contesto di intera classe) in orario curricolare e/o extracurricolare. Ciò al fine di recuperare apprendimenti essenziali per una crescita armoniosa e per l'acquisizione di abilità prosociali e relazionali adeguate all'età. - Per le alunne e gli alunni della scuola primaria le attività di progetto avranno come finalità il recupero degli apprendimenti negli ambiti linguistico, logico - matematico e antropologico. Il percorso formativo avrà come obiettivi prioritari: recuperare e sviluppare le competenze di base; accrescere l'autostima; acquisire un metodo di studio produttivo e migliorare l'autonomia operativa. - Per le alunne e gli alunni di scuola secondaria, suddivisi in gruppi di pari e/o per gruppi classe, il progetto contribuirà al recupero degli apprendimenti di base e allo sviluppo

delle competenze chiave europee (con particolare riferimento a: Comunicazione nella madrelingua / italiano L2 per gli stranieri, Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, Comunicazione nelle lingue straniere - inglese, Imparare ad imparare, Spirito di iniziativa).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Artistico
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	giardino esterno

Potenziamento e recupero lingua inglese

Preparazione ed eventuale partecipazione agli esami di certificazione Trinity College London.

L'Istituto è già da numerosi anni Centro Trinity College autorizzato - sede di esami di certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e sviluppare la dimensione europea dell'insegnamento. Vivere la scuola come spazio di cittadinanza attiva.

Traguardo

Accrescere la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività di cittadinanza attiva, migliorando gli indicatori di benessere. Realizzare progetti europei (Erasmus+, eTwinning) scambi culturali e gemellaggi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Proiezioni

Progetto PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH-000144351 - Erasmus + attività di mobilità a breve termine KA122 "CHANGE TODAY, SAVE TOMORROW...TOGHETER WE CAN"

Il progetto rientra nella Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021-2027 , nell'ambito del PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (D.M. 61/2023). Titolo del progetto: CHANGE TODAY, SAVE TOMORROW...TOGHETER WE CAN.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e sviluppare la dimensione europea dell'insegnamento. Vivere la scuola come spazio di cittadinanza attiva.

Traguardo

Accrescere la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività di cittadinanza attiva, migliorando gli indicatori di benessere. Realizzare progetti europei (Erasmus+, eTwinning) scambi culturali e gemellaggi.

Risultati attesi

Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico. Tra i risultati attesi: Approfondimento e consolidamento di conoscenze ed abilità trasversali; Acquisizione di maggiore sicurezza nelle competenze comunicative (listening, speaking) in L2; Sviluppo di conoscenze e atteggiamenti che facilitino la partecipazione attiva in contesti plurilinguistici; Conoscenza di elementi di civiltà dei paesi membri e ampliamento della conoscenza geografica e culturale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Artistico
Aule	Proiezioni
	atrio interno
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	giardino esterno

Approfondimento

Le attività del progetto sono realizzate sia con mobilità virtuali, che hanno coinvolto gli alunni della scuola secondaria di primo grado con modalità innovative e attraverso l'uso funzionale di Internet, piattaforme virtuali e device (chromebook), sia con mobilità fisiche di alunne, alunni e docenti.

Il progetto si è concluso nello scorso anno scolastico, presso la nostra scuola, che ha ospitato alunne, alunni e docenti provenienti dalle altre scuole europee.

Progetto eTwinning

Sviluppo di progetti innovativi attraverso la Community delle Scuole in Europa: gli alunni condividono idee e potenziano le abilità linguistiche e comunicative attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) con coetanei di altri Paesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di una rete di cooperazione, grazie alla quale sarà possibile scambiare esperienze di

insegnanti, dirigenti scolastici e studenti nell'insegnamento e nell'apprendimento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Manifestazione “Esperienza inSegna”, organizzata dall’associazione Palermoscienza

Palermoscienza è un progetto che permette di diffondere il sapere scientifico in situazioni amichevoli ed informali, dando l’opportunità ai partecipanti di diventare protagonisti ed animatori di mostre dei loro exhibit, favorendo in tal modo la crescita culturale della comunità e l’interesse dei visitatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La partecipazione del nostro Istituto, in qualità di fruitore, alla manifestazione scientifica "Esperienza inSegna", organizzata dall'associazione Palermoscienza e rivolta alla città, agli studenti delle scuole e alle istituzioni, ha l'obiettivo di trasmettere il sapere attraverso attività di divulgazione scientifica. I nostri alunni, guidati dai docenti nella preparazione dei lavori, saranno tra gli animatori e i protagonisti delle giornate espositive.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Artistico
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

UNIPA

Mese delle STEM e Pigreco day

Il mese di marzo prevede eventi e di iniziative nelle scuole per sensibilizzare i docenti e per coinvolgere le studentesse e gli studenti di ogni età a partecipare e approfondire le tematiche STEM. STEM è sigla inglese di Science, Technology, Engineering e Math è un raggruppamento di istruzione utilizzato nella maggior parte del mondo. L' acronimo si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. I destinatari delle attività e dei giochi online organizzati dal MIUR per il Pigreco day sono tutte le studentesse e gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, comprese le Scuole Italiane all'estero, che si organizzano in team.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di istruzione e migliorare gli esiti nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado,

accrescere la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti in Italiano e Matematica.

Risultati attesi

Finalità: avvicinare alunne e alunni alla matematica attraverso la logica e il gioco, per favorire l'apprendimento della matematica e delle discipline scientifiche.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze

Giochi matematici del Mediterraneo

Tutte le alunne e gli alunni del nostro Istituto (dalla terza classe della scuola primaria alla terza classe della scuola secondaria di primo grado) partecipano, da alcuni anni, ai Giochi matematici del Mediterraneo, banditi dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido», con il Patrocinio dell'Università degli Studi di Palermo e del Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università degli Studi di Palermo.

Risultati attesi

Saper sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane. Possedere la padronanza delle competenze aritmetico-matematiche e saper utilizzare modelli matematici di pensiero (logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	atrio interno
	Aula generica

Sport, educazione alla salute e al ben essere

L'integralità cognitiva, affettiva e corporea di ogni alunno/persona, pone al centro dell'azione educativa e didattica l'Educazione alla Salute ed allo Sport con azioni diversificate e graduate. Nella Scuola dell'Infanzia l'accento è posto sul benessere psico-fisico dei bambini con giochi sportivi adatti, nonché con attività che favoriscono lo Star Bene, e sviluppano la cultura della corretta alimentazione. E' prevista la realizzazione del progetto "Scuola attiva Infanzia". Nella Scuola Primaria si promuovono comportamenti a difesa della salute individuale e collettiva attraverso l'educazione ad un sano comportamento alimentare; da svariati anni si partecipa al progetto "Frutta e verdura nella scuola", ad attività e tornei sportivi, al progetto "Scuola attiva kids", ad attività con le federazioni sportive. In particolare con il progetto "A scuola di taekwondo" per tutte le classi prime, seconde e terze della scuola primaria in orario curricolare. Il Progetto "Sport, un diritto per tutti", in orario pomeridiano, è proposto dal Coni e relativo alla pratica gratuita dell'Atletica Leggera: è rivolto alle prime e seconde classi della nostra Scuola Primaria, per l'intero anno scolastico. La Federazione italiana dell'Atletica Leggera mette a disposizione un tecnico federale che affianca il Docente di classe nelle attività di Educazione motoria. Nella Scuola Secondaria di I grado, al benessere psico-fisico dei ragazzi si unisce il benessere affettivo/sociale, con la prosecuzione di attività promosse dal Centro Sportivo

Scolastico (gruppo sportivo, giochi studenteschi sia d'Istituto che interscolastici, attività sportive e tornei anche scacchistici), Giornate dello Sport in collaborazione con le Associazioni del Territorio, partecipazione a iniziative territoriali e nazionali durante l'anno scolastico, progetti "Scuola attiva Junior" e "Special Olympics". Per la Primaria e Secondaria il Progetto sport scacchi anche con la partecipazione di esperti esterni, sviluppa abilità logico - matematiche, favorisce la socialità, l'educazione alla legalità e al sano agonismo. I corsi di scacchi, anche grazie al contributo dei genitori e ad apposite convenzioni, mirano anche alla realizzazione di tornei di Istituto e territoriali. In collaborazione con associazioni e Ente Locale, si organizzano attività, anche a favore delle famiglie, per l'informazione/formazione sul primo soccorso, sulla disostruzione delle vie aeree, sull'uso del defibrillatore. L'ambiente scolastico, infatti, è luogo privilegiato per interventi di informazione e di educazione alla salute, perché coinvolge un gran numero di persone, non solo studenti, ma anche insegnanti e famiglie ed è interessata a promuovere il ben-essere della sua utenza. A tal fine la Scuola aderirà alle proposte che perverranno, come già negli anni precedenti, da associazioni come il Rotary Club, l'International Inner Wheel di Bagheria e la LILT (Lega Italiana Lotta Tumori), che promuove campagne di sensibilizzazione sull'importanza di un corretto stile di vita come arma per prevenire i tumori. In linea con gli articoli 1 e 2 del Codice della Strada, la Scuola ritiene fondamentale impartire le norme generali per la condotta dei veicoli e delle regole di comportamento degli utenti/minori nella considerazione che la strada è uno spazio pubblico da rispettare e tutelare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Destinatari	Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	atrio interno
Strutture sportive	Palestra
	giardino esterno

Formazione Primo Soccorso

Nell'ambito della Prevenzione alla Salute è auspicabile che la Scuola ed il Servizio Sanitario locale, in collaborazione con l'ASP di Palermo e/o il 118 Sicilia e le associazioni di volontariato si impegnino a promuovere iniziative che facciano comprendere ai ragazzi l'importanza di sapersi comportare correttamente in situazioni di emergenza, dalla chiamata al 118 fino all'arrivo dell'ambulanza, poiché è fondamentale che ciascun alunno adotti da subito comportamenti responsabili a protezione della salute propria e altrui. A tal fine sarebbe opportuno promuovere corsi preparatori per docenti che si facciano essi stessi educatori dei propri alunni La realizzazione dei corsi sarà appannaggio degli Enti all'uopo preposti; qualora non erogati gratuitamente, la loro attivazione sarà vincolata alla disponibilità di fondi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e sviluppare la dimensione europea dell'insegnamento. Vivere la scuola come spazio di cittadinanza attiva.

Traguardo

Accrescere la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività di cittadinanza attiva, migliorando gli indicatori di benessere. Realizzare progetti europei (Erasmus+, eTwinning) scambi culturali e gemellaggi.

Risultati attesi

Comportamenti corretti e responsabili per la gestione dell'emergenza

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	atrio interno
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

L'Arte come terapia

L'Arteterapia è per tutti un'esperienza imprescindibile e terapeutica che, basandosi su attività plastiche, dinamiche e pittoriche tipiche delle varie forme d'arte (pittura, teatro, scultura, musica), regola l'equilibrio emozionale e contribuisce al benessere psico-fisico della persona. Conoscere il territorio, la natura e l'ambiente circostante contribuisce a far acquisire maggiore autostima ai ragazzi, a stimolare la socializzazione e l'integrazione del gruppo, per comprendere in maniera adeguata le regole della convivenza civile. Un'esposizione finale degli elaborati prodotti dagli alunni coinvolgerà le famiglie e il Territorio.

Destinatari	Altro

Educazione Ambientale e allo sviluppo sostenibile - Settimana europea per la riduzione dei rifiuti

Conoscere l'Ambiente e le sue risorse al fine di incrementarne il rispetto e portare a una migliore qualità della vita è l'obiettivo che l'Istituto persegue in collaborazione con il Comune, Enti ed Associazioni, considerato che la Scuola insiste su un territorio a tradizione marinara, da secoli elemento fondamentale di cultura e di economia per gli abitanti del luogo. Nell'ambito della Settimana europea per la riduzione dei rifiuti, con il Progetto "Riparare e Riusare è meglio che buttare" si realizzano manufatti e si realizzano laboratori per il riciclo e il riuso. Si approfondisce la tematica relativa al consumo responsabile e al uso consapevole e riciclo dei tessuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'Agenda per lo sviluppo sostenibile 2030 è un programma di sviluppo che 193 Paesi membri dell'ONU hanno sottoscritto nel 2015. L'Italia, così come molti altri Paesi, ha messo a punto una propria Strategia nazionale che comprende impegni e obiettivi specifici correlati ai 17 Goal di sviluppo sostenibile (SDG, Sustainable Development Goals) previsti dall'Agenda. Il goal 4 mira ad "Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti" e, in particolare, il Target 4.7 prevede: "Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del

contributo della cultura allo sviluppo sostenibile."

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Artistico
Aule	atrio interno
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	giardino esterno
	luoghi di interesse esterni alla scuola

Attività fuori aula: le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e i gemellaggi

Occasioni didattiche progettate e strutturate all'interno dei singoli Piani di Lavoro dei docenti, in sede di intersezione/interclasse/Consigli di Classe, vengono proposte in corso d'anno in orario curricolare e non. Si tratta di percorsi didattici alternativi alla lezione frontale per incentivare la motivazione all'apprendimento degli alunni, favorire la conoscenza del territorio vicino e lontano, delle sue origini e tradizioni, anche in accordo con le Indicazioni ministeriali sulla salvaguardia del Patrimonio artistico e paesaggistico e l'educazione alla bellezza. Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione, i gemellaggi con istituti europei, in simbiosi con i piani educativi costituiscono momenti significativi sia dal punto di vista formativo che didattico, mirano all'accrescimento dei Saperi in contesti diversi rispetto a quelli tradizionali di classe e

rappresentano esperienze uniche di socializzazione e occasioni di apprendimento efficace anche per quegli alunni che necessitano di strategie personalizzate. Sono previste anche visite "Virtuali", mentre uscite didattiche e viaggi saranno realizzati in linea con quanto definito dal piano viaggi approvato. Nella scuola dell'infanzia e primaria e, in riferimento a situazioni particolari che vengono valutate dal D.S. e dai docenti del team/consiglio di classe, è consentita la partecipazione anche a rappresentanze/gruppi di genitori degli alunni (ed, eccezionalmente, anche nella scuola secondaria di primo grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- stimolare le alunne e gli alunni alla scoperta di luoghi dalla forte valenza naturalistica e paesaggistica, storica e culturale e con uno sguardo attento anche alle esperienze con valenza orientativa. - accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti di "avvicinamento emozionale e di appaesamento culturale" che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettano in contatto visivamente ed emotivamente l'alunno con l'eredità del passato e sollecitino proposte per un futuro sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Artistico
Strutture sportive	giardino esterno
	luoghi di interesse esterni alla scuola come previsto dal Piano viaggi per l'a.s. 2023/2024

Attività ed iniziative con genitori e alunni - sportello psicologico

I genitori costituiscono un'importante risorsa come "alleati della scuola" nel processo educativo; contribuiscono alla realizzazione di particolari progetti e iniziative scolastiche; partecipano ad

attività progettuali e incontri di formazione organizzati dalla scuola con fondi regionali, ministeriali ed europei, anche nell'ambito della programmazione PON FSE 2014/2020. In passato è stato attivato nella scuola uno sportello di ascolto psicologico che si rivolge all'utenza e al personale, per migliorare il ben essere e aiutare le famiglie nella gestione delle nuove emergenze educative e relazionali. Anche nell'anno scolastico in corso potrà essere riproposto a condizione che siano erogati finanziamenti ad hoc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e sviluppare la dimensione europea dell'insegnamento. Vivere la scuola come spazio di cittadinanza attiva.

Traguardo

Accrescere la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività di cittadinanza attiva, migliorando gli indicatori di benessere. Realizzare progetti europei (Erasmus+, eTwinning) scambi culturali e gemellaggi.

Risultati attesi

Ben essere e riduzione della dispersione scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto educazione alla legalità e sicurezza

La convivenza tra persone diverse nel rispetto reciproco mira con il concorso di tutte le discipline, della Famiglia e del Territorio a costruire una cultura della legalità e una società civile e democratica, nonché a favorire il senso di appartenenza alla comunità locale. In tal senso l'Istituto continuerà ad aderire a tutte quelle iniziative e attività ritenute utili per mantenere vivo il ricordo di quanti hanno sacrificato la propria vita, uomini comuni e uomini di legge, per non soccombere alla violenza di quei pochi che hanno cercato di soffocare la Giustizia e la Libertà. L'Istituto, a conclusione del progetto europeo biennale (SIC ITALY III), finalizzato a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, continua a mantenere vivo il suo impegno per la prevenzione del cyberbullismo (Legge 29 maggio 2017 n.71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo") e la gestione delle problematiche connesse all'utilizzo delle tecnologie digitali. Con l'espansione della

comunicazione elettronica e la sua diffusione tra i pre-adolescenti e gli adolescenti, il bullismo ha assunto le forme subdole e pericolose del cyberbullismo che richiedono nuovi e più efficaci strumenti di contrasto. Gli atti di bullismo e di cyberbullismo si configurano sempre più come l'espressione della scarsa tolleranza e della non accettazione verso l'altro, spesso identificato come "diverso" per i più svariati motivi. Le vittime, in alcuni casi, possono essere persone molto fragili e inermi. Le forme di violenza che subiscono possono andare da una vera sopraffazione fisica o verbale, fino a un umiliante e doloroso isolamento sociale. Scuola e Famiglia possono essere determinanti nella diffusione di un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come una ricchezza e che educhi all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva. La vera sicurezza non sta tanto nell'evitare le situazioni problematiche quanto nell'acquisire gli strumenti necessari per gestirle. Non vanno colpevolizzati gli strumenti e le tecnologie e non va fatta opera repressiva di quest'ultime, occorre viceversa fare opera d'informazione, divulgazione e conoscenza per garantire comportamenti corretti in Rete, intesa quest'ultima come "ambiente di vita" che può dar forma ad esperienze sia di tipo cognitivo che affettive e socio-relazionali. Nell'ambito del contesto scolastico, i social networks e simili possono essere adottati come strumenti di comunicazione validi ed efficaci sia per la divulgazione di materiali didattici, sia per la rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti rispetto alle attività scolastiche, sia per la sensibilizzazione all'uso corretto della rete. A tal fine la scuola promuove misure formative ed informative atte a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e prevaricazione in rete, intervenendo sulla formazione tanto dei ragazzi quanto degli insegnanti e delle famiglie. La progettualità relativa alla tutela della sicurezza informatica e del contrasto del cyberbullismo opera su due livelli paralleli: la conoscenza dei contenuti tecnologici e la conoscenza delle problematiche psicopedagogiche. Pertanto, si ritiene necessaria la piena collaborazione di tutte le forze che operano nella Scuola e con la Scuola, e in particolare delle famiglie, chiamate in primis a garantire la sicurezza nella gestione del WEB. Le attività sono svolte anche in collaborazione con Enti e Associazioni del Territorio, tra cui le forze di Polizia e i Carabinieri, le associazioni come il SIULP, esperti che accrescono le possibilità di prevenzione e di crescita democratica e solidale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e sviluppare la dimensione europea dell'insegnamento. Vivere la scuola come spazio di cittadinanza attiva.

Traguardo

Accrescere la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività di cittadinanza attiva, migliorando gli indicatori di benessere. Realizzare progetti europei (Erasmus+, eTwinning) scambi culturali e gemellaggi.

Risultati attesi

potenziamento dell'inclusione scolastica e sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Approfondimento

Sul sito dell'Istituto è pubblicato e consultabile il REGOLAMENTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI

BULLISMO E CYBERBULLISMO NELLE SCUOLE.

Borse di studio “Margherita Vinciguerra Rapisarda”

Concorso che coinvolge le alunne e gli alunni della scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dell’Istituto. Le alunne e gli alunni vincitori ricevono, durante la cerimonia annuale di premiazione, le Borse di studio donate al nostro Istituto dalla famiglia Rapisarda, per mantenere vivo il ricordo della figura di Margherita Vinciguerra Rapisarda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto orientamento e continuità

La Scuola intende operare con azioni mirate che sin dall'Infanzia educhino l'alunna/o a prendere coscienza di sé e delle proprie attitudini/interessi, conoscere l'ambiente circostante e instaurare rapporti positivi con "l'altro", per crescere e maturare gradatamente scelte sempre più consapevoli fino alla conclusione del primo ciclo di studi, quando orientarsi tra le proposte dei corsi di studi delle scuole secondarie di secondo grado diverrà anche scelta di vita futura. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi, costruisce così la sua particolare identità. A tal fine concorrono sia le attività curricolari, sia gli incontri on-line calendarizzati con le scuole secondarie superiori del territorio limitrofo, sia gli incontri con esperti per le classi terze di scuola secondaria, sia gli incontri on-line e gli open day d'Istituto (realizzati nel rispetto delle norme per contenere e prevenire l'emergenza epidemiologica) con le famiglie interessate, sia la socializzazione delle produzioni degli alunni e delle alunne, iniziative ed eventi, sia i saggi-concerto organizzati dalla scuola secondaria di primo grado nell'ambito dei percorsi ad indirizzo musicale. A partire dall'anno scolastico in corso, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento (punti 7 e 8) approvate con decreto n. 328 del 22/12/2022, le Scuola secondaria di primo grado a progettare moduli di orientamento formativo degli allievi di almeno 30 ore, in tutte le classi. Tali moduli vanno visti, secondo le Linee guida, come "uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale". Già i consigli di classe e i referenti per l'orientamento si sono attivati in tal senso. La progettazione e realizzazione delle attività formative/informative delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria è svolta dai singoli Consigli di Classe in via sperimentale, mentre per le classi terze il percorso formativo, attuato sempre nei C.d.C., si svolgerà anche con un blocco informativo declinato in 12 ore a cura dei referenti per l'Orientamento, destinato alla conoscenza diretta dell'offerta formativa post scuola secondaria di rimo grado presente nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Socializzazione delle esperienze e condivisione delle esperienze con la comunità scolastica e il territorio.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Artistico
Biblioteche	Classica
Aule	atrio interno
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	giardino esterno

Progetto Gemellaggio con l'Istituto Pare Manyanet di Reus e l'Istituto Escola Pia Tàrrega di Tarrega (Catalogna)

Il progetto si svolge come naturale prosecuzione delle attività della piattaforma etwinning per il secondo anno consecutivo ed è indirizzato alla crescita del benessere individuale delle studentesse e degli studenti ed al potenziamento delle loro capacità relazionali attraverso la realizzazione di una mobilità europea, in Spagna . Coinvolge alunne e alunni delle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, con l'Istituto Pare Manyanet di Reus (gli alunni e

le alunne saranno ospitati da alcune famiglie degli alunni e delle alunne frequentanti la scuola secondaria di I grado). Successivamente, saranno le studentesse e gli studenti spagnoli ad essere ospitati presso le famiglie del nostro istituto e a frequentare le attività scolastiche e extracurricolari presso la scuola secondaria di primo grado. Mira alla promozione delle sviluppo delle competenze nelle lingue comunitarie e del saper essere insieme, vettore per diffondere il rispetto delle diversità, delle regole sociali, contrastare violenza, stereotipi e discriminazioni di ogni origine) e alla valorizzazione della dimensione esperienziale. Il periodo di svolgimento è da 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere un rapporto più diretto e consapevole delle giovani generazioni con l'ambiente che le circonda, anche valorizzando le tradizioni locali, nazionali e di altre culture; promuovere la crescita del benessere individuale delle studentesse e degli studenti e favorire il potenziamento delle loro capacità relazionali; favorire l'acquisizione di stili di vita positivi, duraturi e consapevoli, mirati al mantenimento di un personale benessere psico-fisico; promuovere il gusto al piacere: il

piacere dell'esplorazione e la libertà della scoperta; sviluppare una maggiore sensibilità ad una corretta Educazione Ambientale, in contrapposizione agli stimoli sociali e mediatici che condizionano le nostre scelte; vivere esperienze positive che portano all'acquisizione di valori condivisi.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	Artistico
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	atrio interno
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	giardino esterno

Approfondimento

I moduli sono stati realizzati e completati, con positive ricaduti sulle alunne e sugli alunni che hanno frequentato i moduli, rispettando le disposizioni derivanti dall'emergenza pandemica in

atto.

Progetto PO FESR SICILIA 2014-2020 AZIONE10.8.1

Il nostro Istituto ha partecipato all'Avviso pubblico per l'acquisto e installazione di attrezzature e programmi informatici, ... finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale e del metodo computazionale di cui alla legge regionale del 3 marzo 2020 n. 5, a valere sul Programma Operativo FESR SICILIA 2014 2020 ASSE 10 AZIONE 10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave", ricevendo il finanziamento per lo svolgimento delle attività finalizzate all'acquisto di attrezzature digitali.

Risultati attesi

Sicurezza degli alunni e diffusione delle nuove tecnologie digitali con interventi mirati al contrasto della pandemia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	atrio interno
	Aula generica

"Diventare cittadini" Ora alternativa all'Insegnamento

della religione cattolica alla scuola secondaria di primo grado

La normativa vigente prevede che possano essere richieste ed effettuate ore di insegnamento alternative all'I.R.C. che concorrano al processo formativo dell'alunno e siano rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei diritti e doveri dell'essere cittadini. I percorsi didattici ed educativi saranno tesi a: 1. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti 2. Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni 3. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico 4. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità 5. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata 6. Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI 1. Proporre itinerari esemplificativi di educazione alla cittadinanza attiva; 2. Realizzare un approccio ai contenuti che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe frequentate, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza; OBIETTIVI DIDATTICI 1. Sviluppare la consapevolezza dell'identità personale e sociale che trova nella famiglia e nella scuola il suo punto di inizio; 2.

Sviluppare la capacità di mettersi nei panni dell'altro, di uscire dal proprio punto di vista per assumere quello altrui; 3. Promuovere stili di vita positivi, prevenire le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate 4. Acquisire atteggiamenti corretti per un'educazione alimentare sana ed equilibrata 5. Acquisire comportamenti responsabili e solidali quando si è in strada 6. Rispettare e vivere l'ambiente per una migliore qualità di vita CONTENUTI Il Percorso pone al centro dei propri contenuti: l'identità della persona; la sua educazione culturale e giuridica; la sua azione civica e sociale. Verranno scelti contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia; di individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace. PERCORSI PREVISTI 1. Il rispetto delle regole 2. Lo Stato e la cittadinanza 3. La Costituzione Italiana 4. L'ordinamento della Repubblica 5. La famiglia 6. L'ambiente 7. La scuola 8. La salute 9. La strada 10. I diritti umani 11. La legalità MODALITÀ E TEMPI Il percorso sarà sviluppato tramite un lavoro didattico strutturato in base a temi e unità didattiche durante l'intero anno scolastico, utilizzando le ore alternative all'insegnamento della religione cattolica e coinvolgerà alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. VALUTAZIONI E VERIFICHE Per valutare gli esiti formativi attesi dagli alunni, i docenti rileveranno: l'interesse suscitato negli allievi, le capacità di attenzione dimostrate, l'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative, la maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia - 13.1.5A-FESRPON-SI-2022-118

Il progetto "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia", cod.13.1.5A-FESRPON-SI-2022-118 - Avviso 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU, è finalizzato a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia, al fine di creare spazi di apprendimento innovativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	atrio interno
	Aula generica

Strutture sportive	giardino esterno

Approfondimento

Il progetto è stato realizzato e si continueranno a svolgere anche nel corrente anno scolastico iniziative ed attività ad esso collegate.

FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" –Avviso pubblico 50636 del 27 dicembre 2021.FESR REACT EU - "Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" Progetto 13.1.3A-FESRPON-SI-2022-170

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale e valorizzazione degli spazi verdi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	giardino esterno

Approfondimento

Il progetto è stato realizzato e si continueranno a svolgere anche nel corrente anno scolastico iniziative ed attività ad esso collegate.

Educazione alla lettura e Adesione alle iniziative “#Io leggo perché" e "Libriamoci"

L'Istituto, per arricchire il patrimonio librario della “Biblioteca Karol Wojtyla”, ha aderito all’iniziativa “#Io Leggo Perché” 2025- X edizione, organizzata dall’Associazione Italiana Editori e sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d’Autore e dal Centro per il libro e la lettura, a cui si aggiunge per la prima volta il Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e con il sostegno di tutta la filiera del Libro (Associazione Librai Italiani, Associazione Italiana Biblioteche e Sindacato Italiano Librai e Cartolibrai). L’iniziativa ha l’obiettivo di rilanciare le biblioteche scolastiche come luogo importante per accendere la passione della lettura fin dalla più tenera età. In data 3 agosto è stato firmato un accordo d’uso gratuito tra l’Ente non profit “Progetto Qloud scuola” E.T.S. (Ente di Ricerca e Innovazione per la pedagogia della lettura nella Scuola con strumenti digitali) e il nostro Istituto, al fine disostenere la promozione digitale della

Biblioteca scolastica “Karol Wojtyla”. La digitalizzazione avverrà attraverso la piattaforma digitale “Qloud.scuola”, che consentirà di: - creare ed ampliare il catalogo della biblioteca; - gestire la biblioteca; - pubblicare il patrimonio librario grazie ad un catalogo online moderno e adatto alla consultazione da tutti i dispositivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di istruzione e migliorare gli esiti nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, accrescere la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti in Italiano e Matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e sviluppare la dimensione europea dell'insegnamento. Vivere la scuola come spazio di cittadinanza attiva.

Traguardo

Accrescere la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività di cittadinanza attiva, migliorando gli indicatori di benessere. Realizzare progetti europei (Erasmus+, eTwinning) scambi culturali e gemellaggi.

Risultati attesi

Utilizzo della biblioteca scolastica da parte delle alunne e degli alunni, scoperta del "piacere della lettura", partecipazione da parte di tutta la comunità scolastica e apertura al territorio.

Destinatari	Gruppi classe Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Librerie del territorio

Settimana nazionale delle STEM

La legge n. 292 del 15/12/2023 ha istituito la settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche per sensibilizzare e stimolare l'interesse, la scelta e l'apprendimento di tali discipline. In concomitanza con le attività, previste nella settimana dal quattro all'undici febbraio, si celebra la "Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze e competenze in ambito STEM delle ragazze e ragazzi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Erasmus+ ERASMUS ACCREDITATION IN SCHOOL EDUCATION

L'Istituto ha presentato la candidatura per la partecipazione al progetto Erasmus+ che permetterà di sviluppare e potenziale il "Piano di internazionalizzazione" dell'Istituto. Attualmente si è in attesa dell'esito della richiesta di finanziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Destinatari	Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule	atrio interno
	Aula generica

Progetto di potenziamento/Italiano come lingua 2

Apprendimento dell'italiano come seconda lingua per alunni stranieri della scuola

primaria/secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscere, identificare, imparare e usare le parole italiane utili nei diversi contesti e/o ambienti del vissuto dell'alunno, partendo dalla lingua madre: inglese, bengalese (con traduttore google); • Riconoscere e usare le principali strutture linguistiche della lingua italiana. • Usare la lingua in funzione interculturale: - confrontare alcuni elementi della lingua madre con elementi della lingua italiana, - conoscere e confrontare elementi della cultura d'origine e della cultura italiana (valorizzazione della cultura d'origine) - proporre ai compagni alcune parole ed espressioni in L1

Risorse professionali	interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto teatro e cineforum

Il progetto si svolge con il coinvolgimento dell'intero Istituto. Le attività di cineforum e teatrali (visione dei film, di piece teatrali, drammatizzazioni, concerti, saggi... e eventuali dibattiti a

seguire) si svolgeranno in orario curricolare. Per la scuola dell'infanzia è previsto il coinvolgimento attivo delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, sviluppo di comportamenti responsabili

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Musica
Aule	atrio interno
Strutture sportive	giardino esterno
	luoghi di interesse esterni alla scuola

Didattica innovativa - Codice ESO4.6.A1.B-FSEPN-SI-2025-227 - Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 - Agenda Sud

Il progetto "Didattica innovativa" intende garantire il successo formativo e rafforzare in maniera omogenea le competenze di base delle alunne e degli alunni della scuola primaria, comprese nelle competenze chiave per l’apprendimento, definite a livello europeo. (nota MIM prot. n. AOOGABMI. n. 0057235 del 15/04/2025, nell’ambito dell’Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze– Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023), Agenda Sud. CUP: B34D25000490007

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di istruzione e migliorare gli esiti nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, accrescere la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti in Italiano e Matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e sviluppare la dimensione europea dell'insegnamento. Vivere la scuola come spazio di cittadinanza attiva.

Traguardo

Accrescere la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività di cittadinanza attiva, migliorando gli indicatori di benessere. Realizzare progetti europei (Erasmus+, eTwinning) scambi culturali e gemellaggi.

Risultati attesi

I moduli formativi sono finalizzati al rafforzamento delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, secondo le Indicazioni nazionali per il curriculo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, le studentesse e gli studenti della scuola primaria, sia a rischio di dispersione scolastica e/o con bassi livelli di competenze, sia già in possesso di competenze da potenziare.

Destinatari	Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

Orienta il tuo futuro - Azione: ESO4.6.A4 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sottoazione: ESO4.6.A4.D Orientamento

Il progetto è composto, per ampliare la platea dei possibili beneficiari dei percorsi formativi, da più moduli che saranno realizzati negli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027, nel rispetto dei termini dell'Avviso stesso. CUP B84D25001750007

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

  apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto

del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di istruzione e migliorare gli esiti nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Nelle prove invalsi per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, accrescere la percentuale di studenti che raggiungono livelli medio-alti in Italiano e Matematica.

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e sviluppare la dimensione europea dell'insegnamento. Vivere la scuola come spazio di cittadinanza attiva.

Traguardo

Accrescere la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività di cittadinanza attiva, migliorando gli indicatori di benessere. Realizzare progetti europei (Erasmus+, eTwinning) scambi culturali e gemellaggi.

Risultati attesi

Con il progetto si intendono realizzare percorsi di orientamento per le alunne e per gli alunni

della scuola secondaria di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle loro potenzialità e talenti e per la prevenzione e riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Destinatari	Altro

Progetto regionale "Gibellina, capitale dell'arte contemporanea"

L'istituto ha presentato una proposta progettuale sul tema, in attesa di finanziamento (circolare della Regione Sicilia n. 14 del 12/08/2025 "Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e sviluppare la dimensione europea dell'insegnamento. Vivere la scuola come spazio di cittadinanza attiva.

Traguardo

Accrescere la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività di cittadinanza attiva, migliorando gli indicatori di benessere. Realizzare progetti europei (Erasmus+, eTwinning) scambi culturali e gemellaggi.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze artistiche e culturali degli studenti e delle studentesse attraverso percorsi formativi specifici sull'arte contemporanea, con particolare riferimento agli artisti e alle opere presenti a Gibellina, stimolando il pensiero critico, la creatività e la sensibilità estetica degli studenti attraverso una mostra fotografica (le immagini fotografiche sono affiancate ai testi poetici, sul tema della rinascita, della bellezza e del potere salvifico e rigenerante dell'arte a Gibellina).

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Competenze per il digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I destinatari sono individuati in Docenti, genitori e alunni, per favorire un utilizzo sempre più consapevole e interattivo delle risorse digitali.
Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto ha partecipato e ottenuto il finanziamento di un progetto, relativo all'Avviso che, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali,

Ambito 1. Strumenti	Attività
	delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. La proposta progettuale dell'Istituto ha come oggetto la realizzazione spazi laboratoriali per le alunne e per gli alunni e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Formazione docenti sul pensiero computazionale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Formazione per i docenti sull'utilizzo del coding nella didattica (in particolare con il linguaggio Scratch).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Metodologie didattiche innovative FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** · Creazione di uno sportello di assistenza per il digitale rivolto ai docenti in presenza e online.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	· Formazione su Gsuite e sul RE: dall'Animatore Digitale e dal team per l'innovazione e dei docenti di supporto digitale, a cascata, a tutti i docenti. · Partecipazione a comunità di pratica in rete. · Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale. · Formazione per i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sull'uso di programmi di utilità. · Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa. · Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie ***didattiche innovative.*** · Utilizzo di PC, tablet, chromebook, LIM nella didattica in presenza e online. · Utilizzo di robot, stampante 3d, droni a supporto dell'azione didattica.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PORTICELLO - M.V.RAPISARDA - PAAA88501P
S. FLAVIA - GIULIANA IMBURGIA - PAAA88502Q
INFANZIA S.ELIA "M. SENETTONE" - PAAA88503R
INFANZIA S. FLAVIA M. CEFALU' - PAAA88504T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali considerano la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di “ascoltare” e “riflettere” sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SANTA FLAVIA - K. WOJTYLA - PAIC88500T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si riporta in allegato la rubrica di valutazione.
Considerato che la normativa è in evoluzione, si produrrà eventuale addendum al PTOF pubblicato.

Allegato:

rubrica Educazione Civica fine primo ciclo_ICS-WOJTYLA-PONTEFICE_SantaFlavia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri e modalità per la valutazione I docenti programmano collegialmente e sviluppano l'azione didattica in base al Curricolo d'Istituto definendo linee comuni per la verifica e la valutazione in un'ottica inclusiva, mirata alla promozione della classe come gruppo, alla valorizzazione delle potenzialità di tutti e della pluralità delle intelligenze, adattando e innovando le metodologie in risposta ai bisogni educativi rappresentati da ciascuno, ispirandosi al documento di lavoro del MIUR "L'autonomia scolastica per il successo formativo" (agosto 2018) e stilando il Piano per l'inclusione. VOTO FASCIA DESCRIZIONE -scuola secondaria di I grado: Livello Avanzato "Conoscenze e competenze acquisite in modo approfondito, critico, personale e trasferibili in altri contesti" 10 Autonomamente e con padronanza anche in situazioni e contesti diversi/nuovi 9 Autonomamente anche in situazioni e contesti diversi/nuovi Livello Intermedio "Conoscenze e competenze acquisite in modo completo e organico" 8 Autonomamente e con padronanza in situazioni note Livello Base "Conoscenze e competenze acquisite in modo soddisfacente" 7 Autonomamente e con padronanza in situazioni note Livello Iniziale "Conoscenze e competenze acquisite in modo essenziale o per obiettivi minimi" 6 Con esemplificazioni 5 Con l'aiuto dell'insegnante Valutazione 4 "Conoscenze gravemente lacunose e competenze non acquisite" La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. Relativamente ai criteri di valutazione per la scuola primaria: dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa mediante giudizi sintetici in una scala decrescente di sei livelli (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente).acorrelati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Correttezza nei rapporti con gli operatori scolastici e i compagni. Osservanza delle regole scolastiche (Patto di Corresponsabilità, Regolamento di Istituto...) Disponibilità a collaborare con i docenti e con i compagni. Rispetto per le attrezzature e sensibilità nel mantenimento del decoro e della pulizia degli ambienti scolastici. Partecipazione alla vita scolastica (attività curricolari ed extracurricolari). Impegno (assolve alle consegne ed è munito del materiale necessario).

Considerato che la normativa è in evoluzione, si produrrà eventuale addendum al PTOF pubblicato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe. in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.
L'ammissione alla classe successiva della scuola secondaria di primo grado: ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le deroghe, motivate da situazioni eccezionali, sono deliberate dal Collegio dei docenti. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva. L'alunno/a non verrà ammesso/a alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, secondo il seguente criterio: gravi e diffuse insufficienze in più discipline, con progressivo peggioramento in corso d'anno e mancata risposta positiva agli interventi adottati nei suoi confronti.

Considerato che la normativa è in evoluzione, si produrrà eventuale addendum al PTOF pubblicato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione

periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le deroghe, motivate da situazioni eccezionali, sono deliberate dal Collegio dei Docenti. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione all'esame di Stato. Per l'ammissione all'esame di Stato l'alunno/a dovrà svolgere le prove Invalsi. L'alunno/a non verrà ammesso/a all'esame di Stato, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, secondo il seguente criterio: gravi e diffuse insufficienze in più discipline, con progressivo peggioramento in corso d'anno e mancata risposta positiva agli interventi adottati nei suoi confronti.
Considerato che la normativa è in evoluzione, si produrrà eventuale addendum al PTOF pubblicato.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

KAROL WOJTYLA-PONTEFICE-SFLAVIA - PAMM88501V

Criteri di valutazione comuni

Valutazione nella scuola secondaria di primo grado
Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e, dall'anno scolastico 2020/2021 dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.
Apprendimenti
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, come di seguito schematizzato:
VOTO FASCIA DESCRIZIONE

Livello Avanzato “Conoscenze e competenze acquisite in modo approfondito, critico, personale e trasferibili in altri contesti” (voto 10 Autonomamente e con padronanza anche in situazioni e contesti diversi/nuovi;
voto 9 Autonomamente anche in situazioni e contesti diversi/nuovi)
Livello Intermedio “Conoscenze e competenze acquisite in modo completo e organico”
(voto 8 Autonomamente e con padronanza in situazioni note)
Livello Base “Conoscenze e competenze acquisite in modo soddisfacente”
(voto 7 Autonomamente e con padronanza in situazioni note)
Livello Iniziale “Conoscenze e competenze acquisite in modo essenziale o per obiettivi minimi”
(voto 6 Con esemplificazioni; voto 5 Con l’aiuto dell’insegnante)
Livello Non conseguito (Voto 4 “Conoscenze gravemente lacunose e competenze non acquisite”)

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.
Per ciascuna disciplina vengono utilizzate apposite rubriche di valutazione d'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

a valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.
Apprendimenti
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle
Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, come di seguito schematizzato:
VOTO FASCIA DESCRIZIONE
Livello Avanzato “Conoscenze e competenze acquisite in modo approfondito, critico, personale e trasferibili in altri contesti”
10 Autonomamente e con padronanza anche in situazioni e contesti diversi/nuovi
9 Autonomamente anche in situazioni e contesti diversi/nuovi
Livello Intermedio “Conoscenze e competenze acquisite in modo completo e organico”
8 Autonomamente e con padronanza in situazioni note
Livello Base “Conoscenze e competenze acquisite in modo soddisfacente”

7 Autonomamente e con padronanza in situazioni note
Livello Iniziale “Conoscenze e competenze acquisite in modo essenziale o per obiettivi minimi”
6 Con esemplificazioni
5 Con l’aiuto dell’insegnante

Allegato:

rubrica Educazione Civica fine primo ciclo_ICS-WOJTYLA-PONTEFICE_SantaFlavia.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Correttezza nei rapporti con gli operatori scolastici e i compagni.
Osservanza delle regole scolastiche (Patto di Corresponsabilità, Regolamento di Istituto...)
Disponibilità a collaborare con i docenti e con i compagni.
Rispetto per le attrezzature e sensibilità nel mantenimento del decoro e della pulizia degli ambienti scolastici.
Partecipazione alla vita scolastica (attività curricolari ed extracurricolari).
Impegno (assolve alle consegne ed è munito del materiale necessario).

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le deroghe, motivate da situazioni eccezionali, sono deliberate dal Collegio dei docenti.Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.
L'alunno/a non verrà ammesso/a alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, secondo il seguente criterio: gravi e diffuse insufficienze in più discipline, con progressivo peggioramento in corso d'anno e mancata risposta positiva agli interventi adottati nei suoi confronti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le deroghe, motivate da situazioni eccezionali, sono deliberate dal Collegio dei Docenti. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione all'esame di Stato.
Per l'ammissione all'esame di Stato l'alunno/a dovrà svolgere le prove Invalsi.
L'alunno/a non verrà ammesso/a all'esame di Stato, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, secondo il seguente criterio: gravi e diffuse insufficienze in più discipline, con progressivo peggioramento in corso d'anno e mancata risposta positiva agli interventi adottati nei suoi confronti.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. S.FLAVIA/K. W - M. CEFALU' - PAEE88501X
FRANCESCA MORVILLO - PORTICELLO - PAEE885021
S.ELIA - MARIANO SENETTONE - PAEE885032

Criteri di valutazione comuni

Relativamente ai criteri di valutazione per la scuola primaria: dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa mediante giudizi sintetici in una scala decrescente di sei livelli (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti in ciascuna disciplina, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica, nel rispetto delle Linee guida ministeriali. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa

mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. I team docenti stabiliscono di verificare con sistematicità le conoscenze e le competenze raggiunte al termine di ogni unità didattica per poter seguire l'evoluzione del processo di apprendimento di ogni singolo alunno ed individuare strategie di recupero e interventi mirati. Particolare attenzione viene riservata agli alunni D.A., con D.S.A. e con B.E.S. per i quali vengono attivati Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati che prevedono modalità, tempi e strategie didattiche specifiche, condivise da tutti i docenti di sezione - classe. Al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari, di rendere trasparente l'azione valutativa dell'Istituto e di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito agli esiti delle prove di verifica, che per quest'anno scolastico, nella valutazione in itinere sono espressi anche con voti in decimi - convertiti in livelli secondo la seguente corrispondenza di massima: livello avanzato (10/9), livello intermedio (8/7), livello base (6), livello in fase di prima acquisizione (5) - i docenti concordano i criteri di valutazione, tenendo conto di una pluralità di elementi: livello di partenza, percorso individuale, progressi, impegno e potenzialità. Gli strumenti di verifica sono rappresentati da: • questionari • prove soggettive/oggettive • prove pratiche • test oggettivi • verifiche scritte e orali • compiti autentici Nel Documento di valutazione della scuola primaria confluiscono i dati raccolti da ogni singolo docente che costituiscono la base di confronto all'interno del team/Consiglio di Classe per giungere alla valutazione collegiale quadrimestrale che si esprime tramite: 1. dall'a.s. 2024/2025 con giudizi sintetici relativi alle discipline, compresa l'educazione civica; 3. giudizio sintetico sul comportamento; 4. giudizio descrittivo del livello globale di maturazione; 5. giudizio sintetico in IRC o Materia Alternativa. Al termine della Scuola Primaria viene rilasciata la certificazione delle competenze espressa in fasce di livello. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il percorso di educazione civica valuterà le conoscenze, le abilità, i comportamenti e gli atteggiamenti acquisiti nelle macroaree della cittadinanza digitale, della Costituzione e dello sviluppo sostenibile.

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto, oltre che all'istruzione e all'educazione, è impegnato in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di

convivenza civile in una comunità.
ELEMENTI DI OSSERVAZIONE:
1. Collaborare e interagire
2. Agire in modo autonomo e responsabile
INDICATORI
1. Interazione e collaborazione alla vita scolastica
2. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado può essere disposta anche in presenza di giudizi sintetici non sufficienti. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione "non sufficiente" in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali apprendimenti parzialmente raggiunti e/o non raggiunti e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento degli apprendimenti. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe. in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Rilevazioni nazionali (INVALSI)

Gli apprendimenti degli alunni sono oggetto anche di una valutazione esterna svolta dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (I.N.V.A.L.S.I). Le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti si svolgono per le classi seconda e quinta della scuola primaria, entro il mese di maggio. Per le classi seconde, le rilevazioni sono finalizzate a verificare gli apprendimenti degli alunni in italiano e matematica, mentre quelle per le classi quinte comprendono anche l'inglese. Le prove di inglese devono essere coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue.

Obiettivi disciplinari e Nuclei tematici

Per la valutazione periodica e finale disciplinare e dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica nel corrente anno scolastico si farà riferimento ai seguenti nuclei tematici disciplinari: Italiano: - Ascolto e parlato - Lettura - Scrittura - Acquisizione ed espansione del lessico - Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua (dalla seconda alla quinta classe) Inglese: - Ascolto e parlato - Lettura (dalla seconda alla quinta) - Scrittura (dalla seconda alla quinta) - Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento (solo quarte e quinte) Storia: - Uso delle fonti - Organizzazione delle informazioni - Strumenti concettuali (dalla seconda alla quinta) - Produzione scritta e orale Geografia: - Orientamento - Linguaggio della geograficità (dalla seconda alla quinta) - Paesaggio -Regione e sistema territoriale Matematica: - Numeri - Spazio e Figure - Relazioni, misure, dati e previsioni - Analisi e risoluzione di problemi Scienze: - Esplorare e descrivere oggetti e materiali - Osservare e sperimentare sul campo - L'uomo i viventi e l'ambiente Musica: - Percezione - Produzione Arte e Immagine: - Osservare e leggere -Esprimersi e comunicare - Comprendere e apprezzare le opere d'arte (solo le quinte) Educazione Fisica: - Il corpo: relazione spazio/tempo e linguaggio espressivo - Il gioco, le regole e il fair play Tecnologia: - Vedere e osservare - Prevedere e immaginare - Intervenire e trasformare (dalla seconda alla quinta) Educazione Civica: 1) Costituzione, diritto, legalità e solidarietà 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3) Cittadinanza digitale.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione
Nella scuola si svolgono regolarmente le riunioni dei GLO ed è predisposto e approvato annualmente il Piano per l'Inclusività, che si pone l'obiettivo di soddisfare i bisogni di tutti gli alunni e di tutte le alunne utilizzando al meglio le risorse strutturali e umane. Relativamente ai PEI e ai PDP, il Consiglio di classe ed ogni docente curricolare, supportato dai docenti con maggiori competenze e esperienza sul campo (di sostegno, referenti per la dislessia, funzioni strumentali...) mettono in atto, gia' dall'avvio dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione del percorso didattico inclusivo. Un buon numero di docenti, sia di scuola primaria che di secondaria di primo grado, ha partecipato ai corsi online AID, sulle tematiche della dislessia e sui relativi percorsi metodologici, per rispondere ai bisogni specifici delle alunne e degli alunni con DSA. I PDP e gli altri documenti per la personalizzazione e l'individualizzazione dell'insegnamento sono approvati nei tempi prescritti. La Dirigente scolastica, supportata dalle figure di sistema e con l'apporto di tutti i docenti dell'Istituto, vigila e favorisce l'effettiva realizzazione delle attività a favore delle alunne e degli alunni con disabilita', DSA, BES. I nostri studenti e le nostre studentesse partecipano a gare di matematica (Giochi matematici del Mediterraneo), a concorsi di poesia e esperienze musicali (in collaborazione con enti come il Teatro Massimo di Palermo), a gare e attività sportive (come le giornate del benessere, i giochi e i campionati studenteschi, il gruppo sportivo...), artistiche e culturali. Una borsa di studio è annualmente assegnata agli studenti più meritevoli grazie ad una donazione di privati. Dall'analisi di contesto e' scaturita la necessita' di attivare percorsi generalizzati di recupero, consolidamento e potenziamento che coinvolgessero tutte le alunne e tutti gli alunni. Pertanto, viene realizzata una "pausa didattica" dedicata con l'interruzione delle normali attivita' didattiche curricolari. La scuola secondaria di primo grado e' a indirizzo musicale e promuove lo studio dei seguenti strumenti: pianoforte, clarinetto, flauto traverso e violino. L'efficacia di tutte le iniziative attivate e' monitorata e valutata a fine anno scolastico. Nei consigli di interclasse e di classe i docenti programmano e condividono gli interventi effettuati e valutano la loro ricaduta. Sono condivisi modelli e modalita' di intervento per la prevenzione della dispersione scolastica con la funzione strumentale e in collaborazione con il Locale Osservatorio e anche con i servizi sociali degli enti locali del territorio.

Nel Piano dell'Offerta Formativa e' stato definito un protocollo di accoglienza condiviso per gli studenti stranieri e/o non di madrelingua italiana.

Recupero e potenziamento

Dall'analisi del contesto e' scaturita la necessita' di attivare percorsi generalizzati di recupero/potenziamento che coinvolgessero tutti gli alunni della scuola. Sono state attivate delle settimane dedicate al recupero e al potenziamento con l'interruzione delle attivita' didattiche curricolari. Gli studenti delle classi ponte che presentano maggiori difficolta' sono individuati tramite segnalazioni dei docenti e sono indirizzati alla frequenza di corsi di recupero extracurricolari con docente di italiano e/o di matematica. La nostra e' una scuola ad indirizzo musicale: si promuove, in base alle attitudini di ciascuno, lo studio di strumenti musicali (pianoforte, clarinetto, flauto traverso e violino); inoltre, i nostri studenti partecipano a gare di matematica (Giochi matematici del Mediterraneo e sfida on-line PGreco Day), a concorsi anche a livello nazionale. L'efficacia di tutte le iniziative attivate e' misurata al termine di ogni percorso formativo e valutata a fine anno scolastico. Nei consigli di interclasse e di classe i docenti programmano e condividono gli interventi effettuati e valutano la loro ricaduta. Sono condivisi modelli e modalita' di intervento, anche in collaborazione con il Locale Osservatorio sulla Dispersione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

collaborazione sinergica fra tutte le componenti della scuola e dell'extrascuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, famiglie, ASL Neuropsichiatria infantile, specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Collabora attivamente con i docenti e gli operatori specialistici

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I docenti programmano collegialmente e sviluppano l'azione didattica in base al Curricolo d'Istituto definendo linee comuni per la verifica e la valutazione in un'ottica inclusiva, mirata alla promozione della classe come gruppo, alla valorizzazione delle potenzialità di tutti e della pluralità delle intelligenze, adattando e innovando le metodologie in risposta ai bisogni educativi rappresentati da ciascuno, ispirandosi al documento di lavoro del MIUR "L'autonomia scolastica per il successo formativo" (agosto 2018) e stilando il Piano per l'inclusione. Per gli alunni diversamente abili la valutazione in decimi per la scuola secondaria di primo grado, per giudizi sintetici nella scuola primaria, va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione è sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali sono assicurate, attraverso il PDP, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche tramite la possibilità di utilizzare gli strumenti e le misure compensative e dispensative consentite dalla normativa vigente, quali, ad esempio, l'assegnazione di tempi più lunghi di esecuzione delle prove di verifica/valutazione delle attività didattiche e delle prove d'esame.

Continuità e strategie di orientamento formativo e

lavorativo

Programmazione degli interventi di continuità in ottica inclusiva.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Altra attività

Aspetti generali

Organizzazione

Organizzazione didattica

Ai sensi del comma 4 T.U. 297/94 e del D.P.R 122/2009, il collegio dei docenti dell'IC ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico, ai fini della valutazione intermedia, in due quadrimestri, così articolati:

- I quadrimestre ha inizio con l'avvio delle attività didattiche a settembre, in coerenza con il calendario scolastico regionale, e termina il 31 gennaio;
- II quadrimestre ha inizio il primo febbraio e termina con la fine delle attività didattiche a Giugno, in coerenza con il calendario scolastico regionale.

L'Istituto Comprensivo "K. Wojtyla-Pontefice" di Santa Flavia, quale comunità educante che interagisce per realizzare un progetto formativo condiviso, rappresenta un sistema organizzativo complesso. E' necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia delle attività realizzate e dei servizi erogati. Il Funzionigramma e l'Organigramma, permettono di descrivere l'organizzazione del nostro Istituto e di rappresentare una mappa chiara delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali, partecipativi (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe, RSU), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti, tutti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità che persegua il successo formativo di tutti e di ciascuno. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno personale.

Si descrive il quadro delle funzioni delle figure strategiche, di staff, dei referenti e dei gruppi

di lavoro che collaborano con il DS al coordinamento didattico e progettuale, al supporto organizzativo, alle attività per la sicurezza, per l'inclusione e per l'innovazione tecnologica.

- n. 2 Collaboratori del DS delegati a svolgere le funzioni organizzative e amministrative in ordine ai seguenti compiti: curare il coordinamento organizzativo e logistico presso l'Istituto; predisporre, d'intesa con il Dirigente scolastico, il piano annuale delle attività; tenere le relazioni con il personale scolastico, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici; sostituire il Dirigente scolastico nell'ipotesi di sua assenza, d'intesa con il medesimo e con l'altro Docente collaboratore; avanzare proposte al DS e/o agli organi collegiali della Scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; collaborare con il DS nella predisposizione e nella gestione delle attività previste dal POF/ POF Triennale e PDM; monitorare le presenze dei docenti; sostituire i docenti assenti nella sede centrale; gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente della scuola secondaria di primo grado; adattare l'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali in collaborazione con i responsabili di plesso; presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del DS; rappresentare il DS presso Enti, istituzioni e/o Associazioni esterne; svolgere ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito dal DS nell'ambito delle sue competenze e prerogative.

-Funzioni strumentali al PTOF, di numero variabile in coerenza con le scelte effettuate dal Collegio dei docenti e afferenti alle aree di presidio strategico.

- n. 1 Referente di Istituto per l'Educazione civica, con i seguenti compiti: Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli

obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli OO.CC. ; Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il MI avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

- NIV (nucleo interno di autovalutazione) con i seguenti compiti : individuare criteri, standard e metodologie per la valutazione di sistema; rivedere ed aggiornare le analisi e le autovalutazioni effettuate nel RAV e procedere, se necessario, alla regolazione o ridefinizione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo in particolare con attenzione alle ricadute dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, specialmente sulle pratiche educative e didattiche e sulle pratiche gestionali-organizzative e all'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee"; predisporre e gestire, con operazioni di monitoraggio, il PDM definendo gli obiettivi da perseguire e le relative azioni; monitorare, verificare e valutare gli esiti delle azioni di miglioramento per un eventuale revisione del piano di miglioramento e per la messa in campo di azioni correttive;

individuare strumenti e momenti per la comunicazione e condivisione delle azioni valutative con gli organismi preposti; collaborare con le FFSS per diffondere la cultura della Qualità; predisporre un calendario di massima degli incontri (anche in modalità smart) per la coordinazione e la condivisione delle attività e dei compiti assegnati a ciascun membro.

Il nostro istituto si connota come scuola inclusiva e innovativa, che utilizza risorse e attiva iniziative finalizzate a favorire una costruttiva convivenza tra le diverse individualità. La scuola realizza per i tre ordini di scuola il progetto accoglienza ad inizio anno scolastico. Sono attivi e consolidati Gruppi di lavoro (GLI, GLO, Dipartimenti) e figure di sistema per le attività di pianificazione, organizzazione delle attività inclusive e innovative. E' adeguato il livello di partecipazione alla formulazione dei PEI da parte dei docenti curriculari per una presa in carico effettiva e partecipata del consiglio/team di classe; il monitoraggio viene effettuato con cadenza regolare. La scuola realizza anche in rete e in collaborazione con enti e associazioni territoriali esperienze formative volte alla valorizzazione della diversità. Gli obiettivi del PI trovano monitoraggio e valutazione in itinere e finale. Sono promosse attività di personalizzazione dei percorsi e la pratica di diversi approcci metodologici (approccio esperienziale, tutoring, cooperative learning, didattica gifted, lavoro per open space). Gli strumenti per la stesura e monitoraggio del PEI sono aggiornati alla luce delle recenti disposizioni normative. L'istituto accoglie la complessa sfida dell'integrazione degli studenti stranieri da poco in Italia e dell'insegnamento dell'Italiano L2. Sono ormai consolidati i percorsi di recupero in orario curricolare, per le alunne e gli alunni della scuola primaria e della scuola Secondaria di primo grado, si programmano e realizzano attività per potenziare le eccellenze. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati vengono realizzati mediante attività personalizzate, individualizzate e, ove necessario, con semplificazione e differenziazione dei contenuti; il gruppo dei pari è lo strumento indispensabile della didattica inclusiva e della metodologia del peer to peer.

- CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO: è una struttura organizzata all'interno della scuola per la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi e la realizzazione di una progettazione coordinata per il potenziamento delle competenze motorie e l'attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva

scolastica, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola. L'istituzione del Centro Sportivo Scolastico persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. La finalità principale del C.S.S. è di offrire agli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, dall'USR, dal MI e dal CONI. Le attività motorie le la cultura sportiva fanno parte integrante del più ampio e generale Piano dell'Offerta Formativa della scuola, integrandosi ed armonizzandosi con le programmazioni delle altre discipline di studio in un'ottica trasversale di formazione delle competenze di cittadinanza. In coerenza e continuità con il P.T.O.F. il CSS assume i seguenti compiti: progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto; attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica; cura dei rapporti con le famiglie degli studenti; collaborazione con gli Enti Locali; collaborazione con le associazioni sportive del territorio.

- GRUPPO DI LAVORO ERASMUS/E-Twinning implementa e sostiene l'uso di pratiche innovative destinate a rendere i discenti e il personale reali attori del cambiamento e l'internazionalizzazione dell'istituto.

- ANIMATORE DIGITALE e team per l'innovazione: realizzano il coordinamento delle azioni per la didattica e l'innovazione digitale.

- Coordinatori dei dipartimenti, referenti per la transizione ecologica, per l'orientamento e la continuità, per l'educazione alla lettura, per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, gruppo per l'inclusione: attivano l'azione docente per l'attuazione del PTOF e per l'innovazione metodologica.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore: responsabile della gestione organizzativa dell'istituto: funzioni vicarie in assenza del dirigente; assenze alunni; assenze e sostituzioni personale; adattamenti orari; funzioni di supporto nel coordinamento/gestione organizzativa e didattica e coordinamento dei rapporti con i responsabili di plesso; delega a presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del DS; rappresentare il DS presso Enti, istituzioni e/o Associazioni esterne. Secondo collaboratore: responsabile della gestione organizzativa (supporto); si coordina con il vicario e svolge tutte le funzioni attribuite con delega nell'ambito del coordinamento organizzativo e didattico e dell'igiene e della sicurezza del lavoro. Inoltre, entrambi i collaboratori: monitoraggio delle presenze e sostituzione dei docenti assenti nella sede centrale; gestione del recupero dei permessi brevi del personale docente della scuola secondaria di primo grado; adattamento dell'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali in collaborazione con i	2

	responsabili di plesso; svolgimento di ogni altro incarico che potrà venire agli stessi conferito dal DS nell'ambito delle sue competenze e prerogative.	
Funzione strumentale	1- Piano dell'Offerta formativa: FORMAZIONE E MIGLIORAMENTO 2- AUTO/VALUTAZIONE DI SISTEMA E INVALSI 3- PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA 4- GESTIONE DEL SITO WEB E SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE 5- SOSTEGNO AGLI ALUNNI: INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA	5
Capodipartimento	coordinamento dell'azione educativo didattica per gruppi disciplinari/interdisciplinari della scuola secondaria di primo grado e/o verticali d'istituto, partecipazione ai gruppi di lavoro per l'Invalsi.	5
Responsabile di plesso	vigilanza sull'entrata e l'uscita degli alunni e di coordinamento delle attività didattiche, mantenere i rapporti con gli altri collaboratori/referenti dell'istituto, autorizzare le entrate e le uscite anticipate, giustificando i ritardi degli alunni nel rispetto delle norme vigenti, organizzare la vigilanza degli alunni, in attesa dell'arrivo dei supplenti e comunicare alla Segreteria e/o alla Presidenza fatti ostativi al regolare svolgimento dell'attività didattica, accogliere i docenti supplenti, mantenere i rapporti con le famiglie degli alunni, collaborando con il D.S. o i suoi sostituti, emanare, in caso di necessità il segnale di evacuazione nella sede, cooperare con il D.S. e con i suoi collaboratori per mantenere rapporti con gli EE.LL. e con l'ASL, provvedere, su indicazione del D.S., a dare le comunicazioni	7

	organizzative e di servizio al personale docente e non docente, alle famiglie e agli EE.LL., vigilare sul personale ATA, partecipare alle riunioni di staff.	
Responsabile di laboratorio	Gestione del laboratorio artistico/STEAM, gestione del laboratorio di informatica, gestione del laboratorio scientifico: curano strumenti, attrezzature e materiali del laboratorio, si occupano della gestione del laboratorio stesso (artistico/STEAM, laboratorio di informatica, laboratorio scientifico) e organizzano le attività. Per il laboratorio artistico/STEAM e scientifico anche attraverso la partecipazione e promozione di iniziative artistico-scientifico-culturali e per la realizzazione di attività artistiche con l'utilizzo del forno per la ceramica; per il Laboratorio informatico anche curando l'eventuale aggiornamento del "Regolamento di utilizzo e funzionamento del laboratorio"	3
Animatore digitale	Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PNSD e da quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto.	1
Team digitale	Ha il compito di supportare e accompagnare l'attività dell'Animatore digitale e l'innovazione della didattica digitale nell'Istituzione relativamente a: ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata; ricerca, selezione, organizzazione di informazioni digitali a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità; integrazione del mobile, degli ambienti digitali e dell'uso dei dispositivi.	3
Coordinatore	Coordinamento delle attività di educazione civica	1

dell'educazione civica	d'Istituto, con i seguenti compiti: Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli OO.CC. ; Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato

	l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il MI avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.	
Docente tutor	I docenti tutor curano il percorso dei docenti neoassunti, seconda quanto previsto dalla vigente normativa.	5
Referente EIAM	Cura il raccordo con l'Equipe Territoriale contro l'Abuso e il Maltrattamento, l'Osservatorio e i servizi sociali	1
Referente CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	Educazione motoria/ Centro sportivo scolastico: Referente per il centro sportivo e coordinatore ed. fisica scuola PRIMARIA e scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO	1
Gruppi di lavoro	Nucleo Interno di Valutazione e gruppo di lavoro	22

	per l'Invalsi (staff, capidipartimento e FFSS), referente sportello di ascolto psicologico (1 docente se attivato), GLI (FF.SS. area 3 e area 5, 1 docente scuola dell'infanzia, 3 docenti scuola primaria, 1 docente scuola secondaria di I grado)	
Coordinatori dei consigli di classe della scuola secondaria di primo grado	1. Redigere il verbale della seduta del C.d.C, in modo completo, chiaro ed esaustivo ai fini della responsabilità per le decisioni assunte, avendo cura di verbalizzare gli interventi più significativi relativamente alla discussione all'o.d.g., registrando con puntualità le motivazioni delle decisioni assunte e apponendo la propria firma, nel caso in cui la seduta del Consiglio di Classe sia effettivamente presieduta dal Dirigente Scolastico. 2. Promuovere un dialogo costante tra i docenti che compongono il C.d.C., favorendo un clima di collaborazione tra i colleghi, incoraggiando iniziative didattiche condivise e di natura interdisciplinare e collaborando nell'organizzazione dell'attività didattica. 3. Interagire con le famiglie per tutte le necessità di contatto e comunicazione che chiamino in causa il dialogo educativo nella sua globalità. 4. Predisporre la Programmazione annuale concordata della classe, redigere eventuali PDP per BES e DSA in collaborazione con tutti i docenti della classe, la relazione finale concordata del Consiglio di classe e le eventuali relazioni per BES e DSA e svolgere un ruolo di supporto e monitoraggio costante. 5. Convocare tempestivamente, d'intesa con i colleghi del Consiglio di Classe e la Dirigenza, i genitori/tutori in merito a situazioni di problematicità relative all'andamento disciplinare/didattico dei propri figli. 6. Redigere un report mensile sulle assenze	13

	(registrate per ogni alunno) da inviare al GOSP e/o alla docente Funzione strumentale per la prevenzione e il contrasto alla dispersione, secondo le scadenze ed utilizzando i moduli appositi, mantenendo tempestivi contatti per situazioni particolari. 7. Adottare ogni misura utile ed opportuna qualora si dovessero rilevare situazioni che compromettano la serenità del singolo allievo o dell'intera classe, dando comunicazione alla D.S. 8. Proporre, qualora sia necessario, riunioni straordinarie del Cd.C.. 9. Presenziare alle riunioni per le elezioni dei rappresentanti di classe (componente genitori). 10. Presiedere gli incontri scuola-famiglia ed illustrare l'andamento didattico e comportamentale della classe. 11. Nominare gli alunni aprifila e chiudifila di ciascuna classe per lo svolgimento delle prove di evacuazione rischio incendio/terremoto. 12. Gestire gli scrutini del primo e del secondo quadrimestre attraverso la piattaforma Argo. 13. Visto il comma 8 dell'art. 5 del D.L.vo 16 aprile 1994 n. 297, Visti i commi 1 e 6 dell'art. 2 del D.L.vo 22 giugno 2009 n. 122,DELEGA a presiedere il corrispondente Consiglio di Classe della Scuola Secondaria in caso di assenza o impedimento della dirigente scolastica, per il corrente anno scolastico,	
responsabili di classe e coordinatori di team per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica	coordinano l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nei team di scuola primaria e nei c.d.c. scuola secondaria di I grado, in raccordo co il referente di istituto.	35
Comitato di valutazione	Nella funzione di comitato per la valutazione dei docenti neo assunti, in anno di prova.	3

Segretario del Collegio dei Docenti	Predisposizione degli atti e verbalizzazione.	1
Segretari consigli di interclasse e intersezione	verbalizzazione delle riunioni degli OO.CC. su specificati.	6
Referente educazione alla salute, ambiente e sicurezza umana, transizione ecologica	svolge le azioni di coordinamento per la somministrazione dei farmaci salvavita agli alunni, cura i rapporti con l'esterno e coordina le attività relative a: educazione alla salute, ambiente e sicurezza umana, transizione ecologica.	1
commissione viaggi e attività parascolastiche	cura l'organizzazione e l'attuazione di viaggi e attività parascolastiche, in collaborazione con la DS e la D.S.G.A., i collaboratori della presidenza e gli uffici di segreteria.	2
referente bullismo, cyber bullismo e legalità	Collabora con il Dirigente per la prevenzione del fenomeno, è componente dei team antibullismo e per la gestione delle emergenze,	1
coordinatori di intersezione e interclasse	hanno il compito di: riferire circa le risultanze del Consiglio di Intersezione/Interclasse; creare un collegamento diretto con l'Ufficio del Dirigente scolastico e informare quest'ultimo sugli avvenimenti più significativi del Consiglio, facendo presenti eventuali problemi emersi; collaborare con gli altri docenti delle sezioni/classi, coordinandoli; mantenere i contatti con la rappresentanza dei genitori.	6
Referente per le tematiche per le adozioni e alunni stranieri	Raccoglie informazioni sensibili sull'alunno/a, dialoga con la famiglia e i servizi del territorio, monitorando il percorso educativo.	1
Commissione continuità e orientamento	La Commissione continuità e orientamento si occupa di: - coordinare e proporre le azioni di Orientamento Formativo e Informativo come	2

	normativamente previste per la scuola secondaria di I grado; - proporre, organizzare e calendarizzare, in raccordo con la dirigenza e in attuazione del PTOF, attività curricolari, incontri on-line e in presenza con le scuole secondarie superiori del territorio e con esperti (per le classi terze di scuola secondaria); - coordinare/monitorare azioni mirate che sin dalla scuola dell'infanzia educhino l'alunna/o a prendere coscienza di sé e delle proprie attitudini/interessi, conoscere l'ambiente circostante e instaurare rapporti positivi con "l'altro", per crescere e maturare gradatamente scelte sempre più consapevoli; - proporre, organizzare e calendarizzare, in raccordo con la dirigenza e in attuazione del PTOF, attività di continuità, open day d'Istituto, iniziative ed eventi anche in raccordo con i docenti dell'indirizzo musicale.	
Gruppo per l'inclusione	L'attività coinvolge più figure non solo per la complessità e per la continuità degli interventi e delle azioni necessarie, ma anche per il numero considerevole di alunni/e con disabilità in situazione di gravità frequentanti il nostro istituto e per la migliore gestione dei passaggi di grado, dei trasferimenti in entrata e in uscita, delle nuove certificazioni, degli aggiornamenti delle stesse e del raccordo, spesso complesso, con famiglie e enti pubblici che interagiscono (come le ASL di Palermo e Bagheria), nel rispetto della normativa di riferimento. La gestione delle richieste di supporto, formali e informali, delle famiglie sin dalla fase di individuazione e prima segnalazione di bisogni educativi speciali, il caricamento dei dati e il supporto alle rilevazioni,	4

	la produzione di atti e il controllo della documentazione in sinergia con l'ufficio alunni, anche per la richiesta e il funzionamento del servizio ASACOM, il supporto ai docenti per la compilazione del PEI e dei verbali relativi agli incontri dei GLO e del GLI di cui si cura l'organizzazione insieme all'ufficio di dirigenza e la predisposizione delle relative circolari e convocazioni costituiscono un aspetto rilevante dell'attività svolta in équipe tra funzione strumentale dedicata e il gruppo per l'inclusione, per garantire qualità nell'azione e tempestività nel supporto e negli interventi, attivando l'azione docente per l'attuazione del PTOF e per l'innovazione digitale del PEI e metodologica.	
REFERENTE Erasmus/e-twinning (1 docente) e gruppo di lavoro (2 docenti)	Il referente, supportato dal gruppo di lavoro, redige e collabora alla realizzazione dei Progetti/gemellaggi di Istituto e del Piano di Internazionalizzazione; coordina l'organizzazione delle attività previste dai progetti in collaborazione con la segreteria, la DGSA, la Dirigente scolastica; predispone le comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto; collabora con la Dirigente per la realizzazione e attività di disseminazione del progetto; cura la documentazione prevista per il progetto e le piattaforme dedicate; mantiene i rapporti con gli altri partner dei progetti; partecipa alle riunioni con i partners; si riunisce per progettare; rendicontare in merito al lavoro svolto e ai risultati conseguiti.	3
Referente biblioteche ed educazione alla lettura	Per l'attività di promozione della lettura e per favorire l'utilizzo delle biblioteche scolastiche,	1

	svolge le seguenti attività: curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti all'interno delle biblioteche; regolamentare l'uso della biblioteca da parte degli alunni, dei docenti ed eventualmente delle famiglie; sottoporre alla DS ed alla DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; promuovere i rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa con il DS; organizzare eventi culturali, incontri con gli autori e laboratori di lettura e scrittura.	
Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico di scuola	si interfacciano con le attività dell'Osservatorio di area per la prevenzione della dispersione scolastica, supportando la funzione strumentale dedicata	1
Commissione Giochi matematici del Mediterraneo	organizza, gestisce e monitora tutte le attività relative ai Giochi Matematici organizzate sul territorio nazionale, curando anche la materiale "correzione" delle prove di Istituto e il raccordo con l'ufficio di dirigenza.	3
Commissione accoglienza scuola secondaria di I grado	predisporre un progetto accoglienza e curarne la realizzazione raccordandosi con lo staff di dirigenza, per gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado.	3
Commissione orario scuola primaria	cura l'organizzazione oraria e l'eventuale adeguamento per esigenze impreviste in corso d'anno dei docenti della scuola primaria, in collaborazione con la dirigenza scolastica	2
Referente della rete	Cura il raccordo con la rete "Accordiamoci in	1

"Accordiamoci in rete"	rete" che effettua azioni volte allo sviluppo della cultura musicale, come formazione del personale, attività didattiche, partecipazione a iniziative e manifestazioni	
Amministratrici e supporto gestione piattaforma G-Suite d'Istituto	responsabilità di amministratori della piattaforma d'Istituto, anche ai fini della normativa sulla privacy e compiti connessi (aggiornamento database della piattaforma G Suite for Education della scuola, inserimento e cancellazione docenti - in collaborazione con la Funzione strumentale per il Digitale -, inserimento studenti in entrate e cancellazione studenti in uscita, creazione di gruppi funzionali - gestione posta elettronica, supporto a distanza a docenti e studenti, collaborazione con il DPO nell'analisi della sicurezza dati degli studenti)	2
Commissione formazione classi scuola secondaria di I grado	in raccordo con la DS e i docenti della scuola primaria (classi quinte), cura la formazione delle nuove classi prime della scuola secondaria di primo grado e ne predispone gli elenchi in raccordo con la segreteria.	2
Commissione documentazione organi collegiali	Predispone i documenti per favorire l'attività istituzionale legata al funzionamento degli organi collegiali elettivi della scuola.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	attività di insegnamento in sezione (sdoppiamento della sezione plesso "Morvillo")	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	progetto d'istituto in orario curricolare con attività di recupero/consolidamento e potenziamento, compresenza di supporto nelle classi con situazioni di problematicità emergenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Azioni di supporto all'innovazione digitale e al recupero e potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni anche attraverso l'insegnamento in classe in sostituzione dei docenti assenti e la realizzazione di prodotti multimediali e digitali Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi sovraintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e ss.mm.ii., il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	Protocollo atti in entrata, smistamento corrispondenza in entrata al D.S.- D.S.G.A., alle varie aree amministrative, ai responsabili di plesso, ai docenti referenti. Gestione corrispondenza (fax – pec- raccomandate postali). Tenuta registro protocollo. Chiamata-convocazione supplenze per personale docente e ATA a T.D Collaborazione con area alunni
Ufficio acquisti	TFR – Gestione Passweb -Riliquidazione personale cessato Buonuscita INPDAP, pensioni, riscatti, cessazione dal servizio per decadenza, dimissioni, dispensa, licenziamento, collocamento a riposo- riallineamento carriere- Gestione infortuni personale docente e ATA Gestione acquisti- verifiche controlli di rito. Magazzino e inventario Supporto DSGA Protocollo in uscita per gli atti relativi all'area.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni- Iscrizioni alunni – trasferimenti/nulla osta –Predisposizione pagelle scolastiche e registri obbligatori ; Registro elettronico, supporto ai genitori; - Rilevazioni integrative

	– Statistiche - Informazione utenza interna ed esterna – Tenuta fascicoli alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Corrispondenza con le famiglie - Esoneri educazione fisica - Certificazione alunni diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali integrazione alunni diversamente abili, intercultura, prevenzione disagio - Gestione esami di stato (preparazione materiale, registri, ecc.). Collaborazione referente alunni D.A.-Organico alunni - scrutini/esami – elezioni OO.CC.- (consigli intersezione – interclasse – classe)- Pratiche per richieste Enti Locali di contributi ed assegni di studio – Cedole librarie e fornitura libri di testo -Pratiche di accesso agli atti amministrativi/controllo autocertificazioni -Gestione schede di valutazione. Gestione infortuni alunni Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse a "soggetti/studenti fragili. Gestione password per genitori; Creazione avvisi Pago Pa Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori; Gestione certificati, attestati per alunni e rilascio diplomi. Collaborazione con staff Presidenza e area alunni Protocollo in uscita per gli atti relativi all'area.
Ufficio per il personale	1. Chiamata-convocazione supplenze per personale docente e ata a T.D 2. Emissione contratti e trasmissione on line agli Uffici competenti– Preparazione e controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione personale tempo determinato e indeterminato - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al Centro per l'Impiego, - Pratiche cause di servizio - Gestione dei trasferimenti e assegnazioni provvisorie 3. Gestione di tutti gli adempimenti connessi a sciopero ferie, assenze, congedi, aspettative (compresa l'emissione dei decreti). Diritto allo studio. Permessi sindacali. Aggiornamento dati al SIDI (inserimento anagrafica personale docente e ATA, aggiornamento posizioni di stato, trasferimento organico ecc...) .Visite fiscali 4. Gestione Infortuni personale docente ed ATA 5. Formazione e gestione graduatorie personale docente ed ATA per supplenze Gestione MAD 6.

Gestione ricostruzione carriera 7. Certificati servizio (uso pensioni, ricostruz. carriera e altro)- tenuta e gestione fascicoli personale, supporto nel caricamento dati SIDI- gestione permessi brevi personale ATA e ausiliario Supporto registro elettronico per docenti e gestione password per docenti 8. Protocolli in uscita e ogni altro adempimento relativo all'area personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
CONDIVISIONE CIRCOLARI PIU' RILEVANTI

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Bab el Gherib

Azioni realizzate/da realizzare	• attività di promozione del territorio
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative • prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola capifila della rete è il Liceo Scientifico "D'Alessandro" di Bagheria.

Denominazione della rete: RETE FAI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordiamoci in rete

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • iniziative e manifestazioni per lo sviluppo della cultura musicale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione in servizio e d'ambito

- Formazione AMBITO 21 - Formazione sull'inclusione - Formazione su Intelligenza artificiale, Gsuite e app - Formazione sulla sicurezza - Autoformazione (didattica digitale, didattica innovativa, soft skills,...)

Destinatari	Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Social networking • percorsi on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione e dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione per l'inclusione e la valorizzazione

Formazione e autoaggiornamento per i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DvA, didattica delle discipline, metodologie dei linguaggi espressivi, valorizzazione delle eccellenze).

Destinatari	docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• percorsi on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Ministero dell'Istruzione e realizzata dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione finalizzata a creare un clima multiculturale e multilinguistico

Formazione e autoformazione per l'utilizzo delle piattaforme European School Education e eTwinning . Le piattaforme suindicate sono iniziative della Commissione europea e vengono finanziate da Erasmus+, il Programma dell'Unione europea per l'educazione, la formazione, la gioventù e lo sport. Formazione sul CLIL e per accrescere i livelli di competenza nelle lingue straniere

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • autoformazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Formazione e autoaggiornamento per promuovere la cultura della sicurezza e per favorire il

benessere.

Destinatari	docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • autoformazione. percorsi online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR DM 65/2023 e DM 66/2023

Percorsi per lo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali, STEM e di orientamento, innovazione e inclusione didattica, con riferimento anche al DigComp.

Destinatari	DOCENTI dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività PNRR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività PNRR

Titolo attività di formazione: L'intelligenza artificiale a scuola

formazione sulle tematiche dell'IA

Destinatari	Tutti i docenti

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ANP
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANP

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ADDETTI PRIMO SOCCORSO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Titolo attività di formazione: Formazione per l'inclusione degli alunni con disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Viaggi di istruzione, stage

linguistici, scambi culturali e attività correlate

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ANQUAP

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANQUAP

Titolo attività di formazione: Analisi delle procedure di acquisizione beni e servizi

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ANQUAP

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ANQUAP

Approfondimento

Le attività sono funzionali alla gestione della sicurezza nella scuola e al processo di internazionalizzazione, nonché alla innovazione e formazione sulle nuove competenze.